

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 19 maggio 2020 ha emanato la

STRATEGIA DI GESTIONE E DISPOSIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO PER IL PERIODO 2020–2025

1. INTRODUZIONE

La Strategia di gestione e disposizione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno viene emanata per far fronte alle esigenze della Città di Rovinj-Rovigno. La Strategia stabilisce gli obiettivi e le linee guida per la gestione e la disposizione degli immobili di proprietà della Città nel periodo dal 2020 al 2025. Per mezzo della Strategia di gestione e disposizione si mira ad assicurare una gestione ed una disposizione degli immobili economicamente funzionale, efficiente e trasparente.

La Strategia si fonda sulla Strategia di gestione e disposizione del patrimonio di proprietà della Repubblica di Croazia per il periodo 2019-2025 ("Gazzetta ufficiale", n. 96/19) e sui principi prescritti per la gestione e la disposizione dei beni statali, nonché sulla Strategia di sviluppo della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2015-2020 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 10/15).

La gestione degli immobili è definita come un processo decisionale ed esecutivo delle delibere in merito all'ottenimento, all'utilizzo o alla disposizione degli immobili e sottintende il processo mediante il quale si assicura che il patrimonio produca risultati ottimali a breve e lungo termine, inclusi il flusso monetario e l'aumento del valore.

Con la presente Strategia, inerente la gestione degli immobili della Città, vengono definite la visione e la missione.

Visione

La gestione degli immobili della Città in conformità con i principi di responsabilità, pubblicità ed economicità ai fini dello sviluppo della Città e a favore di tutti i cittadini.

Missione

Assicurare le risorse organizzative, tecniche, finanziarie ed umane nonché altre condizioni per una gestione efficiente, razionale e trasparente degli immobili di proprietà della Città.

Per quanto riguarda la gestione degli immobili, la Città di Rovinj-Rovigno agisce da buon padrone, il che soprattutto presuppone la stesura di un elenco completo di tutti gli immobili di sua proprietà, dopo aver accertato lo stato in cui si trovano tali immobili ed aver stabilito il loro valore di mercato, oltre all'accertamento dell'importanza di determinati immobili per la Città e la strategia di sviluppo della Città nonché l'appuramento delle spese e delle entrate degli immobili ai fini di effettuare un utilizzo efficiente.

Gli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno devono essere gestiti ed utilizzati in modo responsabile, poiché essi rappresentano un capitale che deve essere messo in funzione e, se necessario, custodito per le generazioni future.

2. PRINCIPI DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ

La Città di Rovinj-Rovigno dispone e gestisce gli immobili di sua proprietà in conformità ai principi di pubblicità, prevedibilità, efficienza e responsabilità.

Il principio di pubblicità relativo alla disposizione degli immobili viene assicurato prescrivendo le regole e i criteri di disposizione in tutti gli atti che vengono emanati in merito alla loro gestione e disposizione nonché la loro pubblicazione, stabilendo gli obiettivi di disposizione degli immobili, informando regolarmente il pubblico in merito alle attività degli organismi preposti alla gestione/disposizione degli immobili e pubblicando le delibere più importanti.

Il principio di prevedibilità garantisce che la disposizione degli immobili in casi uguali o simili comprenda una procedura prevedibile ed equa.

Il principio di efficienza assicura una gestione ed una disposizione efficiente degli immobili ai fini della realizzazione degli obiettivi economici, infrastrutturali e di altro tipo stabiliti dalla Strategia di disposizione quale interesse pubblico.

Il principio di responsabilità viene garantito dalla prescrizione di autorizzazioni e doveri dei singoli titolari delle funzioni di gestione e disposizione degli immobili, dal controllo della gestione e disposizione degli immobili e informando in merito agli obiettivi raggiunti.

3. PRESCRIZIONI VIGENTI IN MERITO ALLA GESTIONE E ALLA DISPOSIZIONE DEGLI IMMOBILI

Le prescrizioni più importanti a livello statale che disciplinano la materia inerente la gestione e la disposizione degli immobili sono le seguenti:

- Legge sulla proprietà e sugli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 129/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14, 81/15 – testo emendato e 94/17 - correzione)
- Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13 e 98/19)
- Legge sui registri fondiari ("Gazzetta ufficiale", n. 63/19)
- Legge sull'assetto territoriale ("Gazzetta ufficiale", nn. 153/13, 65/17, 114/18, 39/19 e 98/19)
- Legge sull'edilizia ("Gazzetta ufficiale", nn. 153/13, 20/17 e 39/19)
- Legge sull'affitto degli appartamenti ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 48/98, 66/98, 22/06 e 68/18)
- Direttiva sulle condizioni e le misure per stabilire i canoni d'affitto protetti ("Gazzetta ufficiale", nn. 40/97 e 117/05)
- Legge sulla vendita di appartamenti sui quali esiste il diritto abitativo ("Gazzetta ufficiale", nn. 43/92, 69/92, 87/92, 25/93, 26/93, 48/93, 2/94, 44/94, 47/94, 58/95, 103/95, 11/96, 76/96, 111/96, 11/97, 103/97, 119/97, 68/98, 163/98, 22/99, 96/99, 120/00, 94/01 e 78/02)
- Legge sui rapporti obbligatori ("Gazzetta ufficiale", nn. 35/05, 41/08, 125/11, 78/15 e 29/18)
- Legge sul trattamento degli edifici costruiti abusivamente ("Gazzetta ufficiale", nn. 86/12, 143/13, 65/17 e 14/19)
- Legge sulla tutela e la salvaguardia dei beni culturali ("Gazzetta ufficiale", nn. 69/99, 151/03, 157/03, 88/10, 61/11, 25/12, 136/12, 157/13, 152/14, 44/17 e 90/18)
- Legge sulla misurazione statale e il catasto degli immobili ("Gazzetta ufficiale", n. 112/18)
- Legge sull'affitto e la compravendita dei vani d'affari ("Gazzetta ufficiale", nn. 125/11, 64/15 e 112/18)
- Legge sulla stima del valore degli immobili ("Gazzetta ufficiale", n. 78/15)
- Legge sulle strade ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13, 92/14 e 110/19)
- Legge sull'espropriazione e la determinazione dell'indennizzo ("Gazzetta ufficiale", nn. 74/14, 69/17 e 98/19)
- Legge sui terreni edilizi non stimati ("Gazzetta ufficiale", n. 50/20)
- Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale", nn. 111/93, 34/99, 121/99, 52/00, 118/03, 107/07, 146/08, 137/09, 125/11, 152/11, 111/12, 68/13, 110/15 e 40/19)
- Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", nn. 87/08, 136/12 e 15/15)
- Legge sul demanio e sui porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", nn. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 98/19).

3.1. ATTI GENERALI DELLA CITTÀ

Oltre alle numerose prescrizioni di legge e sub-legali, l'ambito di gestione e disposizione degli immobili è regolato anche da una serie di atti generali della Città di Rovinj-Rovigno, i più importanti dei quali sono i seguenti:

- Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18)
- Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/10, 8/11 e 8/14)
- Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nella Zona imprenditoriale "Gripole-Spinè" ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/14, 10/17 e 11/19)
- Delibera sull'affitto dei vani d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 11/17 e 12/18)
- Delibera sull'assegnazione in affitto degli appartamenti di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 8/97, 3/98, 4a/99, 1/00, 7/00, 1/02, 4/02 e 7/05)
- Delibera sul procedimento e l'ammontare dell'imposta per la costituzione del diritto di servitù sugli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno oppure gestiti dalla Città di Rovinj-Rovigno nonché sull'utilizzo della canalizzazione elettrica di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8b/19)
- Delibera sulla disposizione dei beni mobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 1/19)
- Delibera sulle strutture sportive ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 1/19 e 6/19)
- Delibera sulle strade non classificate ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 9/14)
- Delibera sull'assegnazione dei vani di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ad utilizzo delle associazioni ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 2/16 e 5/16)
- Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 5/16)
- Delibera sull'assegnazione in affitto dei terreni agricoli di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 9/11, 5/14 e 14/18)
- Accordo sulla ripartizione degli immobili stipulato tra la Città di Rovigno e i Comuni di Gimino, Valle e Canfanaro del 28 febbraio 1995 KLASA/CLASSE: 023-01/95-01/07, URBROJ/NUMPROT: 2163/1-01-95-7

4. ANALISI DELLO STATO DEGLI IMMOBILI E MODELLO DI GESTIONE E DISPOSIZIONE DEGLI IMMOBILI

La Città di Rovinj-Rovigno possiede i seguenti beni:

- Terreni,
- Vani d'affari (per le necessità della Città e per l'affitto),
- Appartamenti,
- Aree e spazi pubblici (vie, piazze, aree verdi, strade, piste ciclabili, aree pubbliche da affittare, parchi giochi per bambini e parcheggi),
- Strutture sportive,
- Istituzioni,
- Società commerciali,
- Strutture e beni culturali,
- Infrastruttura comunale (illuminazione pubblica, discariche dei rifiuti, drenaggio delle acque meteoriche, canalizzazione, cimitero).

4.1. Gestione degli immobili comprende le seguenti attività:

- L'ottenimento e la disposizione degli immobili e l'esercizio dei diritti proprietari in conformità alle prescrizioni che disciplinano la proprietà e altri diritti proprietari,
- La determinazione dello stato giuridico-proprietario degli immobili, l'elenco e la stima nonché la loro iscrizione nei registri pubblici,
- La manutenzione corrente e la manutenzione d'investimento degli immobili nonché gli investimenti capitali, il monitoraggio finanziario delle entrate e delle uscite degli immobili e
- L'espletamento di altre attività inerenti la gestione degli immobili.

4.2. Creazione di una banca dati sugli immobili

La banca dati sugli immobili si basa sui dati attinti dal catasto degli immobili e dai registri fondiari. Alcuni di questi dati sono permanenti e cambiano raramente (contrassegno della particella catastale, superficie, indirizzo, descrizione, destinazione d'uso territoriale e di pianificazione), mentre altri dati (risultati finanziari, entrate, uscite, utenti, destinazione d'uso attuale) sono soggetti a cambiamenti più frequenti.

La creazione di una banca dati e dell'elenco del patrimonio è il primo, nonché il più importante passo nell'istituzione di un efficace sistema di gestione degli immobili. Una banca dati dettagliata consente il controllo e l'analisi degli immobili, inoltre garantisce la trasparenza del lavoro.

4.3. Stato della documentazione, registrazione delle proprietà e monitoraggio degli immobili

La gestione del patrimonio richiede dati esatti sui beni. La Città di Rovinj-Rovigno lavora alla creazione di un'evidenza completa e sistematizzata degli immobili di sua proprietà.

Per un determinato numero di immobili la Città di Rovinj-Rovigno deve ancora completare la documentazione relativa alla proprietà ed effettuare le iscrizioni nei registri fondiari e in altri registri pubblici.

4.4. Terreni

Gli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno che hanno il ruolo più importante sono i terreni edificabili. I terreni edificabili sono terreni fabbricati, sistemati oppure destinati, in base ai piani territoriali, alla costruzione di edifici oppure alla sistemazione delle aree di destinazione d'uso pubblica. I terreni edificabili di proprietà della Città rappresentano un grande potenziale per i futuri investitori. Pertanto, è necessario sistemare e rendere adatti per la costruzione quei terreni che in base al piano territoriale sono previsti a tale riguardo, e disporre conformemente alle disposizioni delle leggi vigenti.

4.5. Vani d'affari

La Città di Rovinj-Rovigno è proprietaria di vani d'affari che vengono dati in affitto in conformità alle disposizioni della Legge sull'affitto e la compravendita di vani d'affari e della Delibera sull'affitto dei vani d'affari.

Per una parte dei vani d'affari non è stata effettuata l'iscrizione dei diritti di proprietà nei registri fondiari, iscrizione che va effettuata dopo la stesura degli elaborati condominiali e durante l'attuazione dei procedimenti di registrazione fondiaria relativi alla conformazione del registro principale al registro dei contratti depositati.

4.6. Appartamenti

Tra le proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ci sono anche appartamenti che vengono utilizzati da affittuari protetti e quelli con canone d'affitto liberamente concordato.

Per una parte degli appartamenti di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno non è stata effettuata l'iscrizione dei diritti di proprietà nei registri fondiari, iscrizione che va effettuata dopo la stesura degli elaborati condominiali e durante l'attuazione dei procedimenti di registrazione fondiaria relativi alla conformazione del registro principale al registro dei contratti depositati.

4.7. Immobili nei quali hanno sede le istituzioni di cui è fondatore la Città di Rovinj-Rovigno e le società commerciali di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno

La maggior parte degli immobili che vengono utilizzati dalle istituzioni di cui è fondatore la Città di Rovinj-Rovigno e le società commerciali di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno sono di proprietà fondiaria della Città di Rovinj-Rovigno.

La Città di Rovinj-Rovigno stipula con le istituzioni contratti con i quali gli immobili vengono assegnati ad utilizzo ai fini dell'espletamento delle attività per le quali le istituzioni sono registrate.

5. IMMOBILI

5.1. Terreni

I dati sugli immobili vengono continuamente aggiornati e vengono inseriti i cambiamenti inerenti la vendita di immobili, l'acquisto di immobili, la restituzione di immobili, la costruzione, l'utilizzo, gli investimenti, ecc. Viene effettuata la stima di ogni singolo immobile, in base all'elaborato di valutazione redatto dal perito autorizzato. L'inventario del patrimonio viene costantemente aggiornato e completato.

E' necessario risolvere costantemente i rapporti giuridico-patrimoniali relativi agli immobili al fine di registrare i diritti di proprietà o altri diritti a favore della Città qualora esistesse l'interesse previsto dalla legge. Ha la massima priorità la risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali ai fini della realizzazione dei progetti d'investimento strategici e di altro tipo importanti per la Città e i rapporti giuridico-patrimoniali relativi all'infrastruttura comunale.

5.1.1. CONDIZIONI DI VENDITA:

La disposizione degli immobili viene effettuata esclusivamente in base ai concorsi pubblici, eccetto nei casi in cui ciò non fosse regolato altrimenti dalla legge.

I concorsi pubblici per la vendita di immobili vengono pubblicati sul sito internet e all'albo pretorio della Città e con pubblicazione dell'avviso relativo al bando di concorso pubblico nei mass media. Per lo più vengono messi in vendita terreni per la costruzione, quindi vari complementi delle adiacenze, terreni per i quali in base a decreti sullo stato di realizzazione è stata stabilita la particella edificabile, ossia per la quale è stata rilasciata la licenza edilizia in base ad apposite prescrizioni e le "stallette".

Tutti i concorsi pubblici, oltre alle condizioni generali, contengono anche i dati sullo status dell'immobile, sulle possibilità di costruzione, sull'attrezzamento comunale, sui piani territoriali in vigore.

Le entrate dalla vendita dei terreni vengono presentate nei registri d'affari per quegli immobili che sono stati venduti tramite concorso pubblico.

5.1.2. INVESTIMENTI:

La Città di Rovinj-Rovigno investe negli immobili di sua proprietà/comproprietà. Agli investimenti in parti comuni degli immobili, la Città di Rovinj-Rovigno partecipa conformemente alla propria quota di comproprietà.

5.1.3. QUADRO NORMATIVO:

- Legge sulla proprietà e altri diritti proprietari ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 129/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14, 81/15 – testo emendato e 94/17 - correzione)
- Legge sui registri fondiari ("Gazzetta ufficiale", n. 63/19)
- Legge sull'assetto territoriale ("Gazzetta ufficiale", nn. 153/13, 65/17, 114/18, 39/19 e 98/19)
- Legge sull'edilizia ("Gazzetta ufficiale", nn. 153/13, 20/17, 39/19)
- Legge sulla stima del valore degli immobili ("Gazzetta ufficiale", n. 78/15)
- Legge sul trattamento degli edifici costruiti abusivamente ("Gazzetta ufficiale", nn. 86/12, 143/13, 65/17 e 14/19)
- Legge sulla tutela e la salvaguardia dei beni culturali ("Gazzetta ufficiale", nn. 69/99, 151/03, 157/03, 100/04, 87/09, 88/10, 61/11, 25/12 e 136/12, 157/13 e 152/14)
- Legge sulle misurazioni statali e il catasto degli immobili ("Gazzetta ufficiale", n. 112/18)
- Legge sulle strade ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13, 92/14 e 110/19)
- Legge sull'espropriazione e la determinazione degli indennizzi ("Gazzetta ufficiale", nn. 74/14, 69/17 e 98/19)

- Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 36/09, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13 e 98/19)
- Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/10, 8/11 e 8/14)
- Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nella zona imprenditoriale "Griполе-Spinè" ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/14, 10/17 e 11/19)
- Delibera sul procedimento e l'ammontare dell'imposta per la costituzione del diritto di servitù sugli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno oppure sugli immobili gestiti dalla Città di Rovinj-Rovigno nonché sull'utilizzo della canalizzazione via cavo di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8b/19).

5.2. Vani d'affari

La Città di Rovinj-Rovigno è proprietaria di vani d'affari. Una parte dei vani d'affari è iscritta nei registri fondiari come proprietà della Città di Rovinj-Rovigno, per una parte dei vani d'affari nei registri fondiari non è stata ancora regolata la situazione giuridico-patrimoniale.

I vani d'affari vengono dati in affitto mediante concorso pubblico, con la raccolta di offerte scritte presentate in buste chiuse.

Per l'affitto dei vani d'affari di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno viene applicato il principio di pubblicità e disposizione unica. La Delibera sull'affitto dei vani d'affari stabilisce i criteri unici che riguardano le condizioni e il procedimento del concorso pubblico in merito all'affitto, ai diritti e doveri dell'affittuario e del locatore, il canone d'affitto, l'attività, gli investimenti, ecc.

Sono state stabilite le zone per la determinazione dell'importo del canone d'affitto e il costo del medesimo per m² disposto in base alla zona e all'attività che viene espletata nel singolo vano.

La Città di Rovinj-Rovigno gestisce i procedimenti di riscossione dei crediti in base ai canoni d'affitto non pagati.

5.2.1. QUADRO NORMATIVO:

- Legge sull'affitto e la compravendita di vani d'affari ("Gazzetta ufficiale", nn. 125/11, 64/15 e 112/18)
- Delibera sull'affitto dei vani d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 11/17 e 12/18).

5.3. Appartamenti

La Città di Rovinj-Rovigno è proprietaria di appartamenti nel territorio della città di Rovinj-Rovigno. Per 18 (diciotto) appartamenti sono stati stipulati i contratti d'affitto con canone d'affitto protetto, per 28 (ventotto) appartamenti sono stati stipulati i contratti d'affitto con canone d'affitto liberamente concordato, e per 6 (sei) appartamenti sono stati stipulati i contratti di sistemazione necessaria.

La disposizione dell'articolo 31 della Legge sull'affitto di appartamenti ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 48/98, 66/98, 22/06 e 68/18) prescrive che il proprietario dell'appartamento e la persona di cui all'articolo 30 della stessa Legge che adempie alle condizioni di affittuario ossia di persona alla quale con l'entrata in vigore della Legge in oggetto è cessato il diritto abitativo e che per forza di legge ha ottenuto i diritti e doveri di affittuario, stipulano il contratto di affitto dell'appartamento, in modo tale che l'affittuario ha diritto di concordare un canone d'affitto protetto.

Il procedimento di assegnazione e le condizioni che riguardano la stipulazione del Contratto d'affitto con canone d'affitto liberamente concordato e del Contratto d'affitto di sistemazione necessaria sono regolati dalle disposizioni della Delibera sull'assegnazione in affitto di appartamenti di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 7/00, 1/02, 4/02 e 7/05).

Per 2 (due) appartamenti è in corso la risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali, di cui uno è in procedimento di annullamento della comproprietà di immobili.

Nella categoria "vecchio canone d'affitto" attualmente ci sono 2 appartamenti. Tali appartamenti sono stati presi in consegna dal Fondo per gli affari abitativi del Comune di Rovigno, e tutt'ora non è stato stabilito il loro status legale. Negli appartamenti in oggetto ci sono gli ex titolari del diritto abitativo in base all'allora Delibera sull'utilizzo degli appartamenti.

Il "vecchio canone d'affitto" viene calcolato in conformità alla disposizione dell'articolo 34 della Legge sull'affitto di appartamenti ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 48/98, 66/98, 22/06 e 68/18).

La Città di Rovinj-Rovigno conduce contenziosi al fine di riscuotere i crediti dovuti a canoni d'affitto non pagati.

3.3.1. QUADRO NORMATIVO:

- Legge sull'affitto di appartamenti ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 48/98, 66/98, 22/06 e 68/18)
- Direttiva sulle condizioni e le misure per determinare i canoni d'affitto protetti ("Gazzetta ufficiale", nn. 40/97 e 117/05)
- Legge sulla vendita di appartamenti sui quali esiste il diritto abitativo ("Gazzetta ufficiale", nn. 43/92, 69/92, 87/92, 25/93, 26/93, 48/93, 2/94, 44/94, 47/94, 58/95, 103/95, 11/96, 76/96, 111/96, 11/97, 103/97,

119/97, 68/98, 163/98, 22/99, 96/99, 120/00, 94/01 e 78/02)

- Delibera sull'assegnazione in affitto degli appartamenti di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 8/97, 3/98, 4a/99, 1/00, 7/00, 1/02, 4/02 e 7/05).

5.4. Immobili nella zona imprenditoriale Gripole-Spinè

La Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nella Zona imprenditoriale "Gripole-Spinè" ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/14, 10/17 e 11/19) prescrive la possibilità di costituzione del diritto di costruzione fino a un termine massimo di 50 (cinquanta) anni, ai fini della costruzione di impianti d'affari per proprie esigenze degli imprenditori e della possibilità di dare in affitto fino a un termine massimo di 25 (venticinque) anni ai fini della costruzione di magazzini e della collocazione di prefabbricati per esigenze proprie degli imprenditori.

Fino ad oggi sono stati attuati 5 concorsi pubblici, sono stati stipulati 7 contratti relativi al diritto di costruzione e 2 contratti di assegnazione in affitto.

La Città incentiva gli investimenti nelle zone imprenditoriali tramite la Delibera sull'incentivazione degli investimenti nelle zone imprenditoriali della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 9/14, 10/17 e 8b/19), la quale prescrive le apposite facilitazioni negli investimenti nella Zona imprenditoriale "Gripole-Spinè".

5.5. Terreni agricoli

I terreni agricoli di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno rappresentano (ai sensi della suddetta Delibera) tutti i terreni che la Città di Rovinj-Rovigno ha ottenuto con la compravendita, in eredità, con donazioni, in seguito a procedimenti giudiziari, nei procedimenti amministrativi oppure in altro modo consentito dalla legge, ossia i terreni che il 23 luglio 1991 si trovavano entro i confini della zona edificabile dell'abitato e di parti dell'abitato della Città di Rovinj-Rovigno, a condizione che conformemente al Piano d'assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 9a/05, 6/12, 1/13 - testo emendato, 07/13, 03/17, 07/17 - testo emendato, 07/19 e 8a/19 - testo emendato) e al Piano urbanistico generale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 7a/06, 03/08, 02/13, 07/19, 8a/19 - testo emendato) siano definiti come: terreno agricolo di particolare valore (P1), terreno agricolo di valore (P2), altre aree agricole (Š1), paesaggio mediterraneo coltivato (MK), pascolo (PŠ).

I terreni agricoli possono venir dati in affitto esclusivamente per l'espletamento di attività agricole e per allestire piantagioni agricole.

Per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno viene applicato il principio di pubblicità e disposizione unica. La Delibera sull'affitto dei terreni agricoli stabilisce i criteri che riguardano le condizioni e il procedimento del concorso pubblico in merito all'affitto, ai diritti e doveri dell'affittuario e del locatore, il tipo di produzione agricola, il canone d'affitto annuale, ecc.

La Delibera stabilisce il costo dell'affitto per m² ossia il canone d'affitto iniziale.

La Città di Rovinj-Rovigno conduce contenziosi al fine di riscuotere i crediti dovuti a canoni d'affitto non pagati ed effettua il controllo della coltivazione dei terreni agricoli.

5.5.1. QUADRO NORMATIVO:

Delibera sull'assegnazione in affitto dei terreni agricoli di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 9/11, 5/14 e 14/18).

6. VISIONI E LINEE GUIDA RELATIVE ALLA DISPOSIZIONE E ALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI NEL PERIODO DAL 2020 AL 2025

La visione della Città di Rovinj-Rovigno è la creazione di un sistema qualitativo di gestione e disposizione degli immobili di proprietà della Città, in base ai più alti standard europei, con spese di gestione ottimali.

L'obiettivo rappresenta la determinazione delle linee guida per la stesura dei piani delle attività con le quali verrà realizzata una gestione ed una disposizione efficiente e trasparente degli immobili, concretamente la loro alienazione oppure salvaguardia e verranno intraprese azioni per il completamento del registro degli immobili.

Verrà intrapreso tutto quanto è necessario per la determinazione condominiale degli immobili di comproprietà e l'iscrizione nei registri fondiari delle parti condominiali.

In merito ai procedimenti di legalizzazione degli immobili, verranno intraprese tutte le misure di salvaguardia dei beni della Città di Rovinj-Rovigno sui quali sono stati costruiti e condonati gli edifici, con il versamento degli indennizzi per i terreni.

Al fine di assicurare l'espletamento delle funzioni dell'unità d'autogoverno locale, uno degli obiettivi più importanti è quello di formare un catalogo degli immobili per la vendita, il che sottintende una completa analisi della situazione corrente, sia per quanto riguarda la pianificazione territoriale, che per quanto concerne l'attrezzamento comunale e l'identificazione degli immobili con la disposizione e l'alienazione dei quali si

otterrebbe un vantaggio giuridico-patrimoniale per la Città, che a lungo termine si indirizzerebbe allo sviluppo della Città stessa. Uno degli obiettivi è anche la manutenzione del programma informatico che conterrebbe il catalogo degli immobili, i dati, la documentazione fondiaria e catastale, i piani, le fotografie e tutta la documentazione edilizia che verrebbe custodita permanentemente.

Linee guida per una gestione/disposizione efficiente degli immobili:

- lavoro continuo al rilevamento delle unità patrimoniali di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno,
- creazione di un registro completo e sistematizzato degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno,
- informatizzazione e digitalizzazione dei sistemi informatico-comunicativi,
- identificazione delle differenze e conformazione dei dati del catasto e dei registri fondiari al fine di ottenere una gestione e disposizione efficiente e trasparente,
- collegare gli immobili evidenziati alle cognizioni sull'estensione, lo status e la loro destinazione d'uso in rapporto ai vigenti documenti di assetto territoriale,
- tenere conto degli interessi della Città di Rovinj-Rovigno quale proprietaria degli immobili durante la stesura della documentazione territoriale,
- intraprendere attività per la messa in funzione degli immobili che attualmente non sono in funzione oppure trovare soluzioni per quegli immobili per i quali non esiste l'interesse a mantenerli,
- basare le delibere sulla disposizione sul massimo effetto economico possibile e sullo sviluppo sostenibile,
- completare le basi dati esistenti inerenti gli immobili,
- intraprendere le misure e le azioni inerenti la diminuzione delle spese che scaturiscono dalla proprietà,
- per tutti gli immobili sui quali esiste la comproprietà registrata, qualora ciò fosse possibile, attuare lo scioglimento della comproprietà,
- risolvere rapidamente i rapporti giuridico-patrimoniali sugli immobili ai fini della realizzazione dei progetti d'investimento,
- ottenimento della proprietà degli immobili destinati alla costruzione di infrastrutture comunali di cui non possono essere proprietarie persone private,
- divieto di vendita degli immobili di particolare ed importante valore storico,
- pubblicazione regolare dei documenti di gestione del patrimonio sul sito internet della Città,
- controlli regolari del patrimonio ai fini del monitoraggio e della pianificazione della manutenzione,
- custodia delle annotazioni inerenti gli immobili.

7. IN CONCLUSIONE

La Città di Rovinj-Rovigno tratta i propri beni da buon padrone. Con la presente Strategia viene confermato l'intento della Città di Rovinj-Rovigno di gestire in modo efficiente, razionale e trasparente il patrimonio della Città al fine di salvaguardare i valori esistenti e crearne di nuovi, come pure la creazione di vantaggi economici per il benessere di tutti gli abitanti della Città di Rovinj-Rovigno.

8. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

La presente Strategia verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" e sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno.

Klasa/Classe: 371-05/20-01/29
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-8
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 95 comma 1 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", numero 68/18, 110/18 e 32/20) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj - Rovigno" numero 3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, durante la seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

DELIBERA

di modifica e integrazione alla Delibera sull'imposta comunale

Articolo 1

Nella Delibera sull'imposta comunale ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.14/18, nel testo Delibera) nell'articolo 2 dopo il comma 2 Si aggiunge il nuovo comma 3 del seguente tenore:

"(3) Nel caso in cui venissero a crearsi particolari circostanze che implicano un avvenimento o una determinata situazione che non potevano essere previste e sulle quali non è possibile influire, le quali mettono in pericolo la vita e la salute dei cittadini, minacciano la proprietà di maggior valore, sconvolgono in modo significativo l'ambiente, interrompono l'attività economica o causano un significativo danno economico, di cui viene emanata una particolare delibera da parte del ministro responsabile per l'edilizia, una parte dei mezzi raccolti come imposta comunale può essere utilizzata per scopi diversi da quelli previsti dai commi 1 e 2 del presente articolo, il che viene stabilito nel Bilancio."

Articolo 2

Nell'articolo 10 della Delibera il comma 2 si modifica e diventa del seguente tenore:

"(2) Nei casi previsti al comma 1 del presente articolo, il contribuente dell'imposta comunale può, al più tardi fino al 1° marzo dopo lo scadere dell'anno per il quale chiede la diminuzione, recapitare la richiesta sul modulo prescritto e la documentazione adatta per provare di non aver svolto l'attività lavorativa per più di 6 (sei) mesi nel precedente anno solare. Su richiesta della persona autorizzata della Città è obbligato a rendere possibile un sopralluogo nell'immobile in oggetto".

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj - Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/20-01/52
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-01/1-20-4
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 78 comma 1 della Legge sull'economia comunale ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18 e 32/20) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

Delibera

di integrazione alla Delibera sul contributo comunale

Articolo 1

Nella Delibera sul contributo comunale ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 1/19, in seguito nel testo: Delibera) nell'articolo 2 in seguito al comma 2 viene aggiunto il nuovo comma 3 che stabilisce quanto segue:

"(3) Nel caso in cui venissero a crearsi particolari circostanze che implicano un avvenimento o una determinata situazione che non potevano essere previste e sulle quali non è possibile influire, le quali mettono in pericolo la vita e la salute dei cittadini, minacciano la proprietà di maggior valore, sconvolgono in modo significativo l'ambiente, interrompono l'attività economica o causano un significativo danno economico, istanze di cui viene emanata una particolare delibera da parte del ministro responsabile dell'edilizia; una parte dei mezzi raccolti come contributo comunale può essere utilizzata per scopi diversi da quelli previsti dal comma 2 del presente articolo, istanza che viene stabilita con il Bilancio."

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/20-01/53
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-01/1-20-4
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 35 comma 2 della Legge sulla proprietà e altri diritti proprietari ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 129/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 90/10, 143/12, 152/14, 81/15 – testo emendato, 94/17) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno („Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno“, nn. 3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 19 maggio 2020 ha emanato la

DELIBERA sull'attuazione del progetto "Orti civici"

1) Si constata l'interesse della Città di Rovinj-Rovigno e si avvia l'attuazione del progetto di sistemazione e allestimento di terreni coltivabili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno denominato "Orti civici" onde assegnare una parte dei terreni coltivabili (di seguito nel testo: particella d'orto) ad utilizzo dei cittadini della Città di Rovinj-Rovigno ai fini della produzione di alimenti (verdura e frutta bacciforme), piante aromatiche e fiori per proprie esigenze.

2) I terreni coltivabili di cui al punto 1) della presente Delibera sono costituiti da particelle d'orto della grandezza di cca 50 m² e da parti comuni con rispettiva attrezzatura comune (sentieri d'accesso, capanni di legno e prefabbricati per gli attrezzi e fertilizzanti organici, compostiere, panchine e bidoni per i rifiuti, gazebo da giardino e tettoie – di seguito nel testo: parti comuni).

3) Sui terreni coltivabili di cui al punto 1) della presente Delibera vengono attuate le seguenti regole riguardanti gli orti:

- il fruitore ha l'obbligo di mantenere la particella d'orto adatta alla produzione agricola, mentre i sentieri d'accesso attorno e tra le particelle d'orto della larghezza di 150 cm devono essere transitabili;
- le immondizie e i rifiuti vanno depositati esclusivamente negli appositi spazi;
- nella lavorazione delle particelle d'orto vanno applicate le regole della buona prassi agricola, della produzione organica e della coltivazione del terreno;
- il fruitore della particella d'orto ha l'obbligo di salvaguardare e mantenere le parti comuni;
- il fruitore della particella d'orto ha l'obbligo di comunicare al Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici della Città di Rovinj-Rovigno (di seguito nel testo: settore amministrativo preposto) i danni manifestatisi sulle parti comuni.

Sulle particelle d'orto è severamente vietato: cambiarne la forma, costruire oppure collocare qualsiasi tipo di strutture di carattere permanente o temporaneo.

4) Il procedimento di assegnazione ad utilizzo delle particelle d'orto viene avviato con invito pubblico a presentare la richiesta di assegnazione ad utilizzo delle particelle d'orto (di seguito nel testo: invito pubblico) che viene pubblicato dal sindaco della Città di Rovinj-Rovigno all'albo pretorio e sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno, con pubblicazione dell'avviso relativo all'invito pubblico sui quotidiani "Glas Istre" e "La Voce del Popolo".

Gli inviti pubblici verranno pubblicati periodicamente conformemente al manifestato interesse e alla dinamica di formazione e allestimento di terreni coltivabili, ossia delle particelle d'orto.

5) L'invito pubblico contiene in special modo: il luogo in cui si trova il terreno coltivabile, il numero di particella d'orto, chi ha diritto a presentare richiesta, i criteri per l'assegnazione, le conferme, il termine e le modalità di presentazione delle richieste nonché le modalità di pubblicazione dell'Elenco inerente l'assegnazione ad utilizzo delle particelle d'orto sui terreni coltivabili (di seguito nel testo: Elenco).

Al procedimento di pubblicazione dell'invito pubblico e di raccolta delle offerte vengono applicate le disposizioni della Delibera sulla gestione degli immobili della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/10, 8/11 e 8/14).

6) Ha diritto di presentare richiesta di assegnazione ad utilizzo di una particella d'orto la persona residente nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno che non è proprietaria, comproprietaria, affittuaria oppure fruitore di altro terreno coltivabile. La richiesta di assegnazione ad utilizzo di una particella d'orto va presentata solo da un membro del nucleo familiare.

La richiesta di assegnazione ad utilizzo di una particella d'orto va presentata sul Modulo della richiesta (Allegato 1) e consegnato al settore amministrativo preposto entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione dell'invito pubblico.

7) Le particelle d'orto vengono assegnate ad utilizzo per la durata di 2 anni, con possibilità di prolungamento dell'uso a condizione che i fruitori ne facciano uso con l'attenzione di un buon padrone.

Nel caso in cui il terreno venisse previsto per finalità urbanistiche, la Città di Rovinj-Rovigno si riserva il diritto di disdire unilateralmente il contratto, con l'assegnazione di un altro terreno ad utilizzo qualora esistesse tale possibilità e avvisando in merito il fruitore 3 mesi prima.

L'imposta per l'utilizzo ammonta a 1 kn/m² all'anno.

8) I criteri per definire l'Elenco, che vengono espressi con un numero di punti, sono:

a) periodo di residenza del richiedente nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno

- per ogni cinque anni di residenza nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno – 1 punto

b) domicilio in un appartamento di un condominio senza possibilità di coltivare un orto – 5 punti

c) status sociale del richiedente:

- in base ai redditi mensili medi complessivi per membro del nucleo familiare realizzati nell'anno precedente per un introito:

- fino a 1.000,00 kn – 3 punti

- da 1.001,00 kn a 2.000,00 kn – 2 punti

- da 2.001,00 kn a 3.000,00 kn – 1 punto

- in base allo status del fruitore dei diritti dell'assistenza sociale in base alla Legge sull'assistenza sociale – 2 punti

- per lo status di persona disoccupata – 3 punti

- per lo status di genitore single – 3 punti

d) status di difensore croato:

- per lo status di difensore croato del richiedente e/o di un membro del nucleo familiare – 2 punti

e) status di pensionato – 2 punti

f) numero di membri del nucleo familiare:

- per ogni membro del nucleo familiare – 1 punto

- per ogni membro minorenni del nucleo familiare – 1 punto

9) Le condizioni e i criteri di cui nella presente Delibera vengono dimostrati come segue:

- residenza nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno – certificato di residenza;

- introiti del richiedente e dei membri del suo nucleo familiare – conferma dell'Ufficio imposte del Ministero delle finanze in merito all'ammontare del reddito per ogni membro del nucleo familiare realizzato nell'anno precedente;

- status di fruitore dei diritti di assistenza sociale – conferma del Centro di assistenza sociale attestante che il richiedente è fruitore dei diritti di assistenza sociale;

- disoccupazione – certificato dell'Ufficio croato di collocamento attestante che il richiedente è registrato come persona disoccupata;

- status di genitore single – dichiarazione del Centro di assistenza sociale;

- status di difensore croato – conferma del Ministero della Difesa della Repubblica di Croazia oppure del Ministero degli Affari Interni attestante lo status di difensore croato del richiedente e/o di un membro del nucleo familiare;

- status di pensionato del richiedente – decreto di pensionamento;

- condizione di cui al punto 6) della presente Delibera e numero di membri del nucleo familiare – dichiarazione (Allegato 2) autenticata dal notaio pubblico.

I documenti con i quali vengono dimostrati i criteri vanno consegnati in forma originale oppure fotocopia e non devono essere più vecchi di 6 mesi dal giorno della pubblicazione dell'invito pubblico, eccetto il documento di cui all'alinea 7 di questo punto.

A seconda delle necessità il settore amministrativo preposto può richiedere a visione il documento originale e controllare l'autenticità della documentazione.

10) Il procedimento di determinazione della proposta dell'elenco viene attuato dal settore amministrativo preposto.

11) Il sindaco definisce l'elenco su proposta del settore amministrativo preposto.

L'elenco contiene: i nomi, cognomi, indirizzi e numeri di identificazione personale (OIB) dei richiedenti, disposti per numeri ordinali in base al numero complessivo di punti.

12) Con le persone indicate nell'elenco, dipendentemente dal numero di particelle d'orto a disposizione, verrà stipulato un contratto di assegnazione ad utilizzo della particella d'orto sul terreno coltivabile (di seguito nel testo: contratto).

Le particelle d'orto vengono assegnate in base alla sequenza dell'elenco e precisamente a partire dalla particella indicata al numero 1 fino all'ultimo numero ordinale. Le particelle d'orto non possono venir scambiate tra le persone sull'Elenco ne' si possono scegliere i numeri delle particelle durante l'assegnazione.

Se a conclusione del procedimento di invito pubblico restassero delle particelle libere, ad un fruitore eccezionalmente possono venir assegnate due particelle, il tutto in base alla disposizione sull'Elenco e all'interesse dei fruitori.

13) Il fruitore della particella d'orto ha l'obbligo di informare il settore amministrativo preposto in caso di cambiamento dei dati di fatto che influiscono sul diritto di utilizzo della particella d'orto entro il termine di 15 giorni dal manifestarsi del cambiamento.

Il controllo dell'adempimento dei criteri e degli obblighi di cui nel contratto viene effettuato a seconda dalle necessità dal settore amministrativo preposto.

14) Se il fruitore della particella d'orto non segnalasse il cambiamento dei dati di fatto che influiscono sul diritto di utilizzo entro il termine di cui al punto 13) della presente Delibera oppure se il settore amministrativo preposto constatasse il manifestarsi di cambiamenti dei dati di fatto, ossia della non osservanza delle regole di cui al punto 3) di questa Delibera, gli verrà disdetto il contratto, mentre la particella d'orto verrà assegnata ad utilizzo al seguente fruitore indicato nell'Elenco qualora adempisse a tutte le condizioni, il che verrà appurato dal settore amministrativo preposto.

15) Il controllo dell'utilizzo finalizzato delle particelle verrà effettuato con sopralluoghi che verranno svolti dal settore amministrativo preposto e dalle guardie comunali.

16) L'allestimento del terreno coltivabile di cui al punto 1) della presente Delibera verrà regolato con un apposito contratto tra la Città di Rovinj-Rovigno e il Servizio comunale s.r.l. Rovigno a seconda delle necessità.

17) Gli affari specializzati, amministrativi e tecnici relativi all'assegnazione ad utilizzo delle particelle d'orto verranno effettuati dal settore amministrativo preposto.

18) I cittadini della Città di Rovinj-Rovigno che fino al giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera erano in pacifico possesso di un terreno coltivabile di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno e lo utilizzavano al fine di produrre alimenti per proprie necessità, possono continuare a utilizzare tale terreno allo stesso scopo, fino a che non viene portato alla destinazione d'uso prevista, qualora presentassero richiesta al settore amministrativo preposto e stipulassero un contratto di utilizzo delle particelle d'orto.

19) La presente Delibera entra in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-01/20-01/57
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-4
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene accolta la Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale nella Città di Rovinj-Rovigno nel 2019.

La Relazione di cui al comma precedente è parte integrante della presente Conclusione.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 363-01/18-01/108
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-6
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 74 comma 1 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale" nn. 68/18 e 110/18) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno presenta la

RELAZIONE

sulla realizzazione del programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale nella Città di Rovinj-Rovigno nel 2019

Con la presente Relazione si definisce la realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale nel 2019 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 14/18, 7/19 e 11/19).

I – Manutenzione dell'illuminazione pubblica

Per il consumo di energia elettrica (erogazione e distribuzione) per l'illuminazione pubblica sono state spese complessivamente 1.454.312,95 kn. Il consumo è stato minore rispetto al periodo precedente.

La manutenzione regolare dell'illuminazione pubblica si è svolta in base alla dinamica prevista, tutte le riparazioni sono state effettuate entro i termini prescritti e in modo qualitativo, sono state sostituite più di 350 lampadine (da 70w e 250w), sono stati sostituiti i lampioni vecchi, le armature, i cavi, ecc. Nel periodo preso in esame sono state spese 440.000,00 kn.

Per i servizi di controllo relativi alla manutenzione dell'illuminazione pubblica, alla gestione della base dati sono state spese 37.250,00 kn. Il controllo della manutenzione è stato effettuato per tutti i lavori di manutenzione.

Per i lavori di manutenzione straordinaria (d'investimento) dell'illuminazione pubblica sono state spese 241.782,91 kn. Sono stati effettuati lavori nei campi gioco, in Via Vičani, Radovani e S.Žiža a Villa di Rovigno.

L'addobbo della città in occasione delle festività natalizie e di Capodanno è stato realizzato conformemente al contratto stipulato. All'inizio dell'anno è stata rimossa l'illuminazione pubblica decorativa e gli altri addobbi, mentre alla fine dell'anno tutto ciò è stato collocato nuovamente prima del 6 dicembre. Per questi lavori sono state spese 167.162,50 kn

RICAPITOLAZIONE			
N.	Uscite	Importo pianificato	Realizzazione
1	Manutenzione ordinaria illuminazione pubblica	440.000,00 kn	440.000,00 kn
2	Controllo manutenzione e controllo en.illuminazione pubblica	38.000,00 kn	37.250,00 kn
3	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	250.000,00 kn	241.782,50 kn
4	Consumo energia elettrica	1.600.000,00 kn	1.454.312,95 kn
5	Illuminazione pubblica decorativa	167.500,00 kn	167.162,50 kn
	Totale uscite	2.495.500,00 kn	2.340.508,36 kn
	Entrate		
	- 41 – entrate per apposite finalità	2.495.500,00 kn	2.340.508,36 kn
	Totale entrate	2.495.500,00 kn	2.340.508,36 kn

II – Manutenzione delle aree pubbliche e verdi

La manutenzione dei parchi e delle aree verdi è stata effettuata conformemente al programma di lavoro e alle esigenze onde mantenere lo standard di sistemazione delle aree verdi pubbliche. Per la realizzazione sono stati spesi 3.499.969,95 kn dei 3.500.000,00 pianificati, ossia il 99,99%. Si è provveduto alla manutenzione di tutte le aree verdi in base alle necessità, in totale 900.000 m² di aree verdi, di cui 281.000m² erbose, e che contengono in tutto 3.500 alberi, 11.108 cespugli, 12.900 piante perenni, 3.200m di siepi e 1.485 m² di aiuole. Particolare attenzione è stata dedicata al parco bosco di Punta Corrente e Cuvì (rimozione di alberi secchi, rimozione manuale delle erbacce, falciatura, sistemazione dei sentieri e delle spiagge).

Tutte le spiagge che non sono state assegnate alla gestione dei concessionari sono state sistemate prima dell'inizio della stagione turistica, e dalle medesime sono stati regolarmente raccolti e rimossi i rifiuti dal mare fino a 3 volte alla settimana.

Si provvede regolarmente alla manutenzione dei cimiteri di Rovigno e Villa di Rovigno. Quotidianamente vengono raccolti i lumini bruciati e rimossi i rifiuti. Una volta alla settimana viene effettuata la falciatura dell'erba. Sono stati mantenuti fino a 2 km di sentieri, fino a 4.400 m² di aree verdi e fino a 4.000 tombe. Per la manutenzione dei cimiteri sono state pianificate 180.000,00 kn e ne sono state spese 179.984,05 ossia il 99,99%.

Nel periodo preso in esame si è provveduto alla pulizia delle aree pubbliche e di altro tipo (manualmente e con spazzatrici meccaniche), il tutto conformemente al piano. Sono state impiegate tre spazzatrici meccaniche, mentre i servizi di pulizia e spezzamento manuale sono stati effettuati da 20 addetti. Si provvede soprattutto alla pulizia di via Carera. In base alle necessità è stata effettuata la pulitura in varie zone su invito dei servizi di turno e delle guardie comunali. Dopo ogni più grande manifestazione durante la stagione è stata effettuata una pulitura rafforzata delle aree. Per quest'attività sono stati pianificati 2.385.000,00 kn e ne sono stati spesi 2.384.983,80 kn, ossia il 99,99%.

E' stata effettuata con successo la raccolta dei rifiuti da cestini e bidoni, la raccolta differenziata dei rifiuti di categoria utile (carta e cartone, plastica, vetro), nonché la rimozione dei rifiuti dal nucleo storico cittadino. Quest'attività è stata rafforzata nei mesi estivi quando, a causa di maggior attività economica, si

creano più rifiuti. Durante la stagione sono stati introdotti i turni notturni per la rimozione dei rifiuti. Nel nucleo storico la rimozione dei rifiuti si effettua 5 volte al giorno. Per queste attività sono state pianificate 589.000,00 kn e ne sono state spese 588.941,91 kn, ossia il 100%.

Per il pagamento dell'imposta per la diminuzione della quantità dei rifiuti comunali misti per il periodo 1 novembre - 31 dicembre 2017 stabilita nel decreto del FZOEU in conformità con la Legge sullo sviluppo sostenibile dei rifiuti sono state spese 63.128,75 kune.

E' stata eseguita la pulitura e la manutenzione rafforzata delle aree pubbliche (sanate le fermate degli autobus, montati i recinti di protezione, eseguiti i lavori aggiuntivi sugli indicatori LED sulle strade, spostati gli oleandri, rimossi gli alberi sul sentiero per Monte della Torre, pulite due stalle cittadine, sanate le barriere di protezione lungo la strada, verniciato il pino di metallo, riparato il guasto alla fontana, sanate le conseguenze del temporale - rimozione degli alberi, sistemato il sentiero forestale verso il castelliere a Monte della Torre, sistemata parte della strada di accesso a Villa di Rovigno e altri lavori all'infrastruttura e attrezzatura.

A tale riguardo sono state pianificate 400.000,00 kn e ne sono state spese 400.000,00 kn ossia il 100%.

Durante l'anno è stato assicurato il lavoro permanente del veicolo delle consegne nella zona pedonale della città. Nei mesi estivi il servizio veniva effettuato quotidianamente, anche la domenica e nei giorni festivi. Per la realizzazione di quest'attività sono state spese 279.998,40 kn delle pianificate 280.000,00 kn ossia il 99,99%. Sono stati effettuati 3928 consegne.

Per il consumo di acqua per finalità pubbliche (rubinetti pubblici, fontana cittadina, ecc.) sono state spese 65.169,54 kn ossia il 93,09% delle pianificate 70.000,00 kn. La realizzazione è minore rispetto all'anno precedente.

RICAPITOLAZIONE			
N.	Uscite	Importo pianificato	Realizzazione
1	Sistemazione parchi e aree verdi	3.500.000,00 kn	3.499.969,95 kn
2	Manutenzione cimiteri cittadini	180.000,00 kn	179.984,05 kn
3	Pulitura aree pubbliche	2.385.000,00 kn	2.384.983,80 kn
4	Rimozione e smaltimento rifiuti	652.200,00 kn	652.070,66 kn
5	Pulitura straordinaria aree pubbliche e sistemazione di altri immobili	400.000,00 kn	400.000,00 kn
6	Trasporto merci nella zona pedonale	280.000,00 kn	279.998,40 kn
7	Consumo d'acque a fini pubblici	70.000,00 kn	65.169,54 kn
	Totale uscite	7.467,200,00 kn	7.462.176,40 kn
	Entrate		
	- 41 – entrate per apposite finalità	7.467,200,00 kn	7.462.176,40 kn
	Totale entrate	7.467,200,00 kn	7.462.176,40 kn

III – Manutenzione delle strade non classificate

Il servizio invernale ha svolto turni attivi e passivi. Nel 2019 ci sono stati 8 interventi. Tutto ciò è stato realizzato in conformità al Piano operativo conformemente alla Delibera sulle strade non classificate. Per quest'attività sono state spese 159.208,70 kn ossia il 99,50% delle pianificate 160.000,00 kn.

Nel periodo preso in esame è stato effettuato il sanamento delle aree asfaltate. È stato effettuato l'esame delle superfici, stabilite le necessità e le priorità per il sanamento nonché rilasciati gli ordini di lavoro, sono state riparate 2 barriere, 546 m2 di danneggiamenti alle strade e 27 m di bordo del marciapiede. Tutti gli ordini di lavoro sono stati eseguiti nei termini e nelle quantità previste. Per quest'attività sono state spese 243.355,71 kn delle pianificate 250.000,00 kn ossia il 97,34%.

L'espletamento dell'attività di manutenzione delle strade non classificate – inghiaiatura dei sentieri pubblici, riguarda la manutenzione dei sentieri di campagna, dei sentieri principali verso le spiagge e altri. Complessivamente sono stati utilizzati oltre 3.000 m3 di materiale e oltre 700 ore di lavoro dei macchinari. In tutto per la realizzazione dei lavori sono state spese 579.523,13 kn ossia il 99,91% delle pianificate 580.000,00 kn. Gli ordini sono stati realizzati nei termini e correttamente.

Nel 2019 sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria delle strade non classificate del valore di 2.630.491,61 kn. E' stato realizzato il rifacimento del marciapiede di via Centener, f.lli Božić e S.Pauletić nonché i lavori di manutenzione d'investimento di via I.Zajc e del parcheggio Stanga.

La falciatura regolare è stata effettuata in base al piano, ossia lungo le strade non classificate, in base alle priorità le strade maggiormente trafficate, e in seguito le strade meno frequentate e gli accessi alle strade. I lavori di falciatura iniziano nei mesi di aprile/maggio, e vengono effettuati nelle seguenti zone: Vestre, Cisterna, Polari, Villas Rubin, Sarisol, Spanidigo, Calandra, Garzotto, Valtignana, Valtida, Montero, Monsena, Stagnera, Valalta, Villa di Rovigno, Cocaletto, e altre a seconda delle esigenze. Oltre 750 ore di lavoro con i macchinari. Per la falciatura sono state spese 199.893,75 kn ossia il 99,94% delle pianificate 200.000,00 kn.

Il tracciamento della segnaletica orizzontale è stato effettuato prima dell'inizio della stagione turistica, ovvero dopo la conclusione dei lavori e degli scavi effettuati sulle aree pubbliche stradali. E' stato effettuato

il tracciamento delle strisce bianche centrali, dei passaggi pedonali, dei posti macchina, delle scritte “stop”, “scuola”, ecc. del posto per invalidi, ecc. Il tracciamento è stato eseguito conformemente al contratto e a tale riguardo sono state spese 356.324,88 kn ovvero il 98,97% delle pianificate 360.000,00 kn.

Nel periodo preso in esame si è provveduto regolarmente alla manutenzione degli impianti di smaltimento delle acque piovane (1415 tombini, 1964 m di griglie per canali e canali, di cui una parte è stata pulita con macchinari, il resto manualmente), e sono stati effettuati degli interventi in base alle disposizioni delle guardie comunali. La fontana veniva pulita una volta alla settimana d’inverno, mentre durante la stagione turistica anche alcune volte alla settimana.

E’ stato effettuato il sanamento del sistema di smaltimento delle acque piovane nel nucleo storico cittadino (sono stati sistemati 390 m2 di pavimentazione in sasso e 255m di cordoli in pietra). Per i suddetti lavori sono state pianificate 1.540.000,00 kn e ne sono state spese 1.539.873,70 ossia il 99,99%.

RICAPITOLAZIONE			
N.	Uscite	Importo pianificato	Realizzazione
1	Servizio invernale	160.000,00 kn	159.208,70 kn
2	Manutenzione strade non classificate – manutenzione delle aree asfaltate	250.000,00 kn	243.355,71 kn
3	Manutenzione strade non classificate – inghiaatura sentieri pubblici	580.000,00 kn	579.523,13 kn
4	Manutenzione straordinaria strade non classificate	2.700.000,00 kn	2.630.491,61 kn
5	Falciatura	200.000,00 kn	199.893,75 kn
6	Manutenzione segnaletica orizzontale	360.000,00 kn	356.324,88 kn
7	Manutenzione sistema di smaltimento acque piovane	1.540.000,00 kn	1.539.873,70 kn
	Totale uscite	5.790.000,00 kn	5.708.671,48 kn
	Entrate		
	- 41 - entrate per apposite finalità	5.790.000,00 kn	5.708.671,48 kn
	Totale entrate	5.790.000,00 kn	5.708.671,48 kn

IV – Altre attività comunali e affini

L’accolappiacani ha svolto i lavori di accalappiamento dei cani che circolavano senza controllo sulle aree pubbliche. In seguito li ha portati al rifugio per animali. In tutto sono stati accalappiati 65 cani e gatti. L’accolappiacani ha raccolto anche i sottoprodotti di origine animale (332). L’accolappiacani ha svolto i lavori in seguito alle notifiche dei cittadini e agli ordini delle guardie comunali, assicurando il servizio per 24 ore. Per i lavori del servizio d’igiene e per lo smaltimento dei sottoprodotti raccolti sono state spese 179.989,60 kn, ovvero il 99,99% delle pianificate 180.000,00 kn.

I servizi di custodia degli animali vengono effettuati conformemente a contratto e costantemente al fine di sistemare in modo adeguato tutti gli animali abbandonati. Il rifugio per animali ha accolto tutti i cani che sono stati accalappiati e tutti sono stati trattati adeguatamente. Gli animali accalappiati vengono trattati conformemente alla Legge sulla tutela degli animali e alla Delibera cittadina che regola il settore in oggetto.

Per i suddetti servizi sono state spese 133.132,00 kn ossia il 95,09% delle pianificate 140.000,00 kn.

I servizi veterinari sono stati effettuati in base alle esigenze, per tutti gli animali che sono stati portati al rifugio. In primavera e autunno sono state effettuate azioni di castrazione e sterilizzazione dei gatti randagi (250 gatti), il tutto al fine di controllare sistematicamente ossia diminuire la popolazione di gatti randagi in città.

Per la cura sanitaria degli animali abbandonati sono state spese 66.842,50 kn delle pianificate 90.000,00 kn ossia il 74,26%.

Nel 2019 è continuato il progetto di controllo e prevenzione dell’aumento della popolazione di gabbiani. Una parte rimanente dei mezzi finanziari necessari per l’attuazione del progetto è stata assicurata dalle aziende turistiche “Maistra s.p.a.” e “Valalta s.r.l.” e dall’Ente per il turismo della città di Rovigno. Il progetto è stato attuato in conformità al piano ossia è stata effettuata la localizzazione e la mappatura dei nidi nel territorio della città (riprese aeree, segnalazioni dei cittadini, riprese e controllo dei tetti mediante droni), il controllo dei nidi sulle isole e sui tetti, la collocazione di uova finte (1556) e la rimozione di quelle vere, la raccolta delle uova finte, informazioni per la cittadinanza tramite i mass media e distribuzione di volantini, la cattura, l’inanellamento e il rilevamento di campioni dai gabbiani (presso la discarica di Laco Vidotto) per esigenze di analisi di laboratorio e stesura del resoconto sulle misure intraprese. Dai cittadini sono stati notificati 58 nidi potenziali.

Per questo progetto sono state spese 40.000,00 kn, ossia il 100% delle 40.000,00 kn pianificate.

Nel periodo preso in esame i servizi di disinfestazione e derattizzazione sono stati espletati conformemente al contratto dall’Istituto per la salute pubblica della Regione Istriana.

Sono state effettuate 9 azioni larvicide contro le zanzare. Otto trattamenti adulticidi contro le zanzare sono stati svolti in tutto il territorio della città.

Sono state effettuate le azioni di derattizzazione nel territorio della città (primavera e autunno) che vengono svolte parallelamente alla derattizzazione nel sistema di scarico pubblico delle acque. I luoghi trattati

sono gli scantinati, i garage oppure le soffitte dove le esche vengono collocate in scatole chiuse ed evidenziate le misure di precauzione.

Durante tutto l'anno è stata garantita la derattizzazione in base alle notifiche dei cittadini e delle guardie comunali (25). I lavori sono stati svolti in conformità alle prescrizioni sulla tutela sanitaria, in modo tale da minimizzare la possibilità di avvelenamento degli animali da compagnia.

Complessivamente per i servizi di disinfestazione e derattizzazione sono state spese 80.000,00m kn ossia il 100% di quanto pianificato.

I servizi d'ordine e di vigilanza sono stati utilizzati in base alle esigenze in conformità alle manifestazioni (Antonja, Carnevale, Primo Maggio, Giornata della Città, ecc.). Per questi servizi sono state spese 330.806,25 kn ossia il 94,51% delle pianificate 350.000,00 kn.

Per la rimozione delle costruzioni abusive è stato speso l'importo di 10.450,00 kn ossia il 20,90% delle pianificate 50.000,00 kn.

Per il cofinanziamento della sostituzione dei tetti che contengono amianto sono state pianificate 80.000,00 kune, e nel periodo preso in esame ne sono state spese 46.286,00 ovvero il 57,85% di quanto pianificato. Tutti i contratti di cofinanziamento sono stati realizzati e sono stati sostituiti 597,59 m² di tetti, ossia 12.740 kg di tetti contenenti amianto.

La manutenzione delle attrezzature comunali è stata effettuata conformemente agli ordini di lavoro, costantemente veniva seguita la situazione, soprattutto per quanto attiene ai parchi gioco, tutta l'attrezzatura comunale è stata controllata dettagliatamente prima dell'inizio della stagione turistica. Sono state effettuate riparazioni correnti e la verniciatura delle panchine, delle recinzioni, degli attrezzi dei parchi gioco, dei cestini, ecc. Per questa attività sono state spese 138.050,00 kn ossia il 54,78% delle pianificate 252.000,00 kn.

Per l'acquisto di segnaletica stradale verticale, di segnali stradali e di altra segnaletica informativa sono state spese 78.918,75 kn, mentre per l'illuminazione pubblica decorativa sono state spese 81.081,25 kn delle pianificate 160.000,00 kn, ovvero il 99,93 %.

Sono state acquistate 15 nuove insegne per il parco forestale Punta Corrente, 200 m² di rivestimenti antistress per il pavimento per i campi da gioco, 1 panchina intelligente, 7 nuove panchine, 12 barriere per le spiagge, 2 nuovi dispositivi per completare i campi da gioco e 12 transenne, 1 recinto/rete per i campi da gioco, gli indicatori LED in via Carducci, un bordo del marciapiede, 3 tettoie per le fermate degli autobus, il corrimano per la spiaggia Baluota, 4 corpi morti per le barriere, nuove lampadine per la fontana, vari cartelli informativi, ecc.

Tutta l'attrezzatura è stata messa in funzione. Sono state spese 384.540,87 kn ossia il 98,60% delle pianificate 390.000,00 kn.

Nel corso del 2019 è stato bandito l'invito pubblico per il cofinanziamento delle spese per l'installazione del sistema di videosorveglianza negli edifici plurifamiliari. Nel corso dell'anno 9 edifici hanno installato il sistema di videosorveglianza e sono state spese 24.327,84 kune ossia il 40,54% rispetto all'importo pianificato di 60.000,00 kune.

In conformità ai contratti stipulati sul cofinanziamento del Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficacia energetica per la bonifica delle discariche nel periodo in oggetto non ci sono stati lavori.

Per il cofinanziamento dell'imposta comunale per i fruitori del sussidio sociale conformemente alla Delibera cittadina sull'imposta comunale sono state spese 3.721,90 kn.

Per il trasporto di una persona deceduta dal luogo del decesso nel territorio della Città di Rovigno fino al reparto di patologia al fine di constatare il motivo del decesso non sono stati spesi mezzi.

Per l'analisi della qualità del mare presso le spiagge cittadine sono state spese 48.750,00 kune. Il 98,89% dei campioni prelevati hanno ottenuto un'ottima valutazione.

Per l'assunzione di alunni per l'unità giovanile addetta al traffico ai fini di un'ulteriore sicurezza nel traffico sulle strade durante la stagione turistica sono state spese 44.310,41 kn.

Per la manutenzione dell'orologio cittadino (caricamento del meccanismo) sono state spese 8.650,56 kn.

Per la collocazione di barriere psicologiche sulle spiagge cittadine conformemente all'ordinanza della Capitaneria di porto al fine di garantire sicurezza ai bagnanti sulle spiagge cittadine sono state spese 45.715,39 kn.

Per il servizio di consultazione sono state spese 14.500,00 kn.

Per gli altri servizi straordinari per le esigenze dell'Ufficio sono state spese complessivamente 78.750,00 kn (il trasporto di attrezzature, lo spostamento di veicoli, la realizzazione di adesivi, l'allacciamento elettrico provvisorio e altro).

RICAPITOLAZIONE			
N.	Uscite per gruppi	Importo pianificato	Realizzazione
1	Servizio d'igiene	180.000,00 kn	179.989,60 kn
2	Custodia di animali abbandonati e smarriti	140.000,00 kn	133.132,00 kn
3	Servizi veterinari	90.000,00 kn	66.842,50 kn
4	Controllo e prevenzione dell'aumento della popolazione di gabbiani	40.000,00 kn	40.000,00 kn

5	Misure di disinfestazione e derattizzazione	80.000,00 kn	80.000,00 kn
6	Servizi d'ordine e di vigilanza	350.000,00 kn	330.806,25 kn
7	Rimozione edifici abusivi	50.000,00 kn	10.450,00 kn
8	Cofinanziamento sostituzione tetti che contengono amianto	80.000,00 kn	46.286,00 kn
9	Manutenzione attrezzature comunali	252.000,00 kn	138.050,00 kn
10	Acquisto materiale	160.000,00 kn	159.893,00 kn
11	Acquisto attrezzature per finalità comunali e similari	390.000,00 kn	384.540,87 kn
12	Cofinanziamento dell'acquisto dell'attrezzatura per la videosorveglianza	60.000,00 kn	24.327,84 kn
13	FZOEU – cofinanziamento sistemazione e attrezzamento discariche e acquisto attrezzatura comunale	400.000,00 kn	0,00 kn
14	Altre attività	300.700,00 kn	244.398,26 kn
	Totale uscite	2.572.700,00 kn	1.838.716,32 kn
	Entrate		
	- 41 – entrate per apposite finalità	2.572.700,00 kn	1.838.716,32 kn
	- 52 - mezzi FZOEU	400.000,00 kn	0,00 kn
	Totale entrate	2.572.700,00 kn	1.838.716,32 kn

V – Ricapitolazione del programma

RICAPITOLAZIONE			
N.	Uscite	Importo pianificato	Realizzazione
1	Manutenzione illuminazione pubblica	2.495.500,00 kn	2.340.508,36 kn
2	Manutenzione aree pubbliche e verdi	7.467.200,00 kn	7.462.176,40 kn
3	Manutenzione strade non classificate	5.970.000,00 kn	5.708.671,48 kn
4	Altre attività comunali e affini	2.572.950,00 kn	1.838.716,32 kn
	Totale uscite	18.325.400,00 kn	17.350.072,56 kn
	Entrate		
	- 41 – entrate per apposite finalità	17.925.400,00 kn	17.350.072,56 kn
	- 52 – mezzi FZOEU	400.000,00 kn	0,00 kn
	Totale entrate	18.325.400,00 kn	17.350.072,56 kn

Klasa/Classe: 363-01/18-01/108
 Urbroj/Numprot: 2171-01-02/1-20-15
 Rovinj-Rovigno, 13 febbraio 2020

Il Sindaco

dr.sc.Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene accolta la Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2019.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 363-01/20-01/30
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-10
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 71 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale" nn. 68/18, 110/18) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno, il giorno 28 febbraio 2020, ha presentato la

RELAZIONE SULLA REALIZZAZIONE del Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2019

Con il programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per il 2019 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 14/18, 7/19 e 11/19) - di seguito nel testo: Programma, che è stato redatto in base al Bilancio della Città di Rovigno e al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale, è stata definita la descrizione dei lavori con la stima delle spese di costruzione degli impianti e delle installazioni, nonché con la presentazione dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione del Programma con l'indicazione delle fonti di finanziamento per la costruzione degli impianti dell'infrastruttura comunale nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Conformemente al Programma, nel 2019 le pianificate attività di costruzione dei seguenti impianti dell'infrastruttura comunale sono state realizzate come segue:

1. STRADE NON CLASSIFICATE

N.	Denominazione -Descrizione	Pianificato	Realizzato
1.1.	Studio relativo allo smaltimento delle acque piovane del territorio della Citta' di Rovinj-Rovigno	248.000,00	0,00
1.2.	Ricostruzione di via Valpereri - I fase	232.000,00	230.916,43
1.3.	Canalizzazione delle acque piovane in parte dell'abitato di Borik-dell'Ospedale	540.000,00	476.279,80
1.4.	Passeggiata Consiglio d'Europa	11.173.540,00	1.226.022,82
1.5.	Costruzione delle strade Gripole-Spine - III fase	1.000.000,00	931.949,48
1.6.	Costruzione della strada per il Cimitero	1.600.000,00	1.535.177,50
1.7.	Costruzione e rifacimento della strada Laco-Vidotto - I fase	800.000,00	0,00
1.8.	Isola rotonda Dapiran-via dell'Istria	2.375.000,00	2.346.679,19
1.9.	Ricostruzione dell'area d'accesso a via f. Ili Pesel	280.000,00	0,00
1.10.	Costruzione di parte della via S. Žiža a Villa di Rovigno	870.000,00	709.826,01
1.11.	Costruzione e ricostruzione del Porto settentrionale San Pelagio	2.527.000,00	0,00
	TOTALE - uscite	21.645.540,00	7.456.851,23
	Entrate		
41	entrate per apposite finalita'	2.125.000,00	1.135.177,50
52	HZZ,FZOEU,TZ,CK e altro per finalita' apposite o contrattate	400.000,00	0,00
61	donazioni	9.873.540,00	0,00
82	introiti da riporto da anni precedenti	9.247.000,00	6.321.673,73
	TOTALE - entrate	21.645.540,00	7.456.851,23

In base al Programma è stata realizzata parte delle attività, mentre le altre che sono iniziate nell'anno corrente verranno ultimate nel periodo successivo. Parte delle attività non realizzate riguarda la donazione della ditta Maistra s.p.a. e l'ottenimento del permesso d'uso per la passeggiata.

Sono stati eseguiti i lavori pianificati della prima fase di ricostruzione di via Valpereri, i lavori di costruzione della canalizzazione delle acque piovane di parte dell'abitato di Borik e dell'Ospedale, il rifacimento della passeggiata Consiglio d'Europa, la costruzione della strada per il cimitero e la ricostruzione dell'isola rotonda Dapiran - via dell'Istria.

2. AREE PUBBLICHE STRADALI SULLE QUALI NON E' CONSENTITA LA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI

N.	Denominazione-descrizione	Pianificato	Realizzato
2.1.	Spiaggia e passeggiata costiera Karl Lueger	1.200.000,00	1.193.302,69
2.2.	Pavimentazione – Chiesa S. Eufemia – I fase	2.700.000,00	2.459.307,59
2.3.	Marciapiede e sentiero ciclistico via Fasana-Monte della Torre III fase – Il tratto	2.000.000,00	4.375,00
	TOTALE - uscite	5.900.000,00	3.656.985,28
	Entrate		
41	entrate per apposite finalita'	113.403,15	93.352,69
53	bilanci, secondi livelli - per finalita' apposite o contrattate	219.000,00	219.000,00
82	entrate da riporto anni precedenti	5.567.596,85	3.344.632,59
	TOTALE - entrate	5.900.000,00	3.656.985,28

Le attività Spiaggia e passeggiata costiera Karl Lueger e Pavimentazione – Chiesa di Sant'Eufemia sono state del tutto realizzate mentre l'attività Marciapiede e pista ciclabile Via Fasana – Monte della Torre III fase – Il tratto è iniziata la preparazione dell'investimento e il procedimento di appalto pubblico. I lavori verranno eseguiti in seguito alla sottoscrizione del contratto nel 2020.

3. AREE PUBBLICHE VERDI

N.	Denominazione-descrizione	Pianificato	Realizzato
3.1.	Parco per i cani	525.000,00	524.668,18
3.2.	Campo giochi per bambini Carducci	300.000,00	274.406,25
	TOTALE - uscite	825.000,00	799.074,43
	Entrate		
41	entrate per apposite finalita'	10.000,00	0,00
82	introiti da riporto anni prececenti	815.000,00	799.074,43
	TOTALE - entrate	825.000,00	799.074,43

Le attività sulle aree pubbliche sono state completamente realizzate.

4. CIMITERI

N.	Denominazione - descrizione	Pianificato	Realizzato
4.1.	Cimitero cittadino	200.000,00	100.527,15
	TOTALE - uscite	200.000,00	100.527,15
	Entrate		
41	entrate per apposite finalita'	200.000,00	100.527,15
	TOTALE - entrate	200.000,00	100.527,15

Le attività nel cimitero cittadino sono state realizzate in parte e in parte continuano nel periodo successivo.

5. DEPOSITO DEI RIFIUTI COMUNALI

5.1.	Costruzione delle strutture per la gestione dei rifiuti	10.545.897,00	114.888,92
5.2.	Deposito	1.000.000,00	0,00
	TOTALE - uscite	11.545.897,00	114.888,92
	Entrate		
41	entrate da apposite finalita'	2.581.885,26	106.500,00
54	Aiuti dagli organismi e fondi dell'UE	8.964.011,74	8.388,92
	TOTALE - entrate	11.545.897,00	114.888,92

È stata preparata la documentazione per la chiusura e la bonifica della discarica Laco-Vidotto ed è stata effettuata la notifica all'invito pubblico del Fondi di coesione.

È stato effettuato il procedimento di appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori, del servizio di controllo, di conduzione del progetto e promozione. Il lavoro non sono iniziati poiché nel procedimento di appalto pubblico è stato presentato il ricorso dall'offerente. Alla fine del procedimento verranno contrattati i lavori e avrà inizio l'attività di bonifica e chiusura della discarica Laco-Vidotto.

RICAPITOLAZIONE

N.	Denominazione - descrizione	Totale pianificato	Totale realizzato	%
1.	Costruzione strade non classificate	21.645.540,00	7.456.851,23	34,45%
2.	Aree pubbliche stradali sulle quali non è consentita la circolazione di veicoli	5.900.000,00	3.656.360,28	61,97%
3.	Aree pubbliche verdi	825.000,00	799.074,43	96,86%
4.	Cimiteri	200.000,00	100.527,15	50,26%
5.	Deposito dei rifiuti comunali	11.545.897,00	114.888,92	1,00%
	TOTALE Kn	40.116.437,00	12.127.702,01	30,23%

Klasa/Classe: 360-01/20-01/30
 Urbroj/Numprot: 2171-01-02-20-7
 Rovinj-Rovigno, 28 febbraio 2020

Il Sindaco

dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 57 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale della RC", nn. 87/08, 136/12 e 15/15), dell'articolo 36 della Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2020 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 13/19, 2/20 e 6/20), dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18) nonché dell'articolo 5 della Delibera sulle misure a sostegno dell'economia della Città di Rovinj-Rovigno nel corso della durata dell'epidemia della malattia COVID-19 causata dal virus SARS-CoV-2 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/20 e 6/20), il Consiglio municipale alla seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE**I**

Viene presa in visione la Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di marzo 2020.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Klasa/Classe: 023-01/20-01/67
 Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-5
 Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
 del Consiglio municipale
 Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 57 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale della RC", nn. 87/08, 136/12 e 15/15), dell'articolo 36 della Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2020 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 13/19, 2/20 e 6/20), dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18) nonché dell'articolo 5 della Delibera sulle misure a sostegno dell'economia della Città di Rovinj-Rovigno nel corso della durata dell'epidemia della malattia COVID-19 causata dal virus SARS-CoV-2 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/20 e 6/20), il Consiglio municipale alla seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene presa in visione la Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di aprile 2020.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Klasa/Classe: 023-01/20-01/67
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-8
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

In conformità alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si accoglie la Relazione sul lavoro svolto nel 2019 dalla Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" Rovigno - Gradska knjižnica „Matija Vlačić Ilirik“ Rovinj.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 610-01/20-01/15
Urbroj/Numprot: 2171-01-01-20-5
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno («Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno», nn.3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene accolta la Relazione sul lavoro svolto nel 2019 dal Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinja-Rovigno.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 610-01/20-01/17
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-5
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene accolta la Relazione sul lavoro svolto nel 2019 dall'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno - Pučko otvoreno učilište Grada Rovinja-Rovigno.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

Klasa/Classe: 610-01/20-01/11
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-3
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn.3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della città di Rovinj-Rovigno durante la propria seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si accoglie la Relazione sul lavoro svolto nel 2019 dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco - Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 810-01/20-01/15
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-6
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si prende atto dell'Informazione sulla situazione della sicurezza nel territorio della Stazione di polizia di Rovinj-Rovigno nel 2019.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 023-01/19-01/46
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-3
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 103 della Legge sulle strade ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13, 92/14, 64/15, 103/17), dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18) e dell'articolo 5 commi 6 e 7 della Delibera sulle strade non classificate ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.9/14), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020, ha emanato la

DELIBERA
sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico
di utilizzo generale

I

Sull'immobile contrassegnato come parte della p.c. 10022/4 ossia la futura p.c. 10022/7 della superficie di 22 m² registrato nella part.cat.10478 C.c. Rovigno, che conformemente al Progetto geodetico redatto dalla ditta Geoured Petrić s.r.l. Pola, via Zagabria 37, numero K-3/19-2156 del mese di luglio 2019, nonché al Foglio di notifica che è parte integrante del suddetto Progetto geodetico, è stata effettuata la divisione della p.c. 10022/4 strada della superficie di 203 m² C.c. Rovigno, nelle neoformate p.c. 10022/4 strada della superficie di 181 m² e p.c. 10022/7 pascolo della superficie di 22 m² C.c. Rovigno (che è oggetto del presente procedimento), cessa lo status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale e in base alle disposizioni dell'articolo 103 della Legge sulle strade ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13, 92/14, 64/15 e 103/17) e dell'articolo 5 commi 6 e 7 della Delibera sulle strade non classificate ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.9/14), l'immobile rimane di proprietà della CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO, OIB 25677819890, Piazza Matteotti 2.

II

L'Ufficio tavolare del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sede distaccata di Rovinj-Rovigno effettuerà la registrazione della presente Delibera in modo tale che sull'immobile contrassegnato come p.c. 10022/7 della superficie di 22 m² registrato nella part.cat.10478 C.c. Rovigno, verrà cancellato lo status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale, e il medesimo continuerà ad essere di proprietà della CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO, OIB 25677819890, Piazza Matteotti 2.

III

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", e verrà applicata dal giorno dell'attuazione dei fogli di notifica per il libro fondiario di cui nel Progetto geodetico di cui al punto I) della presente Delibera.

Klasa/Classe: 944-01/19-01/55
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-5
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 17 della Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno sull'area della Zona imprenditoriale "Gripole-Spinè" ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/14 e 10/17) e della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Alle società commerciali:

1. MIRAMARE s.r.l. Rovinj-Rovigno, via Drago Gervais n. 24 (OIB: 45250516592) e
2. MEHO GRADNJA s.r.l. Rovinj-Rovigno, Villa di Rovigno, Duranka n. 26 (OIB: 28795004836)

viene esteso il termine per la stesura del progetto principale e per l'ottenimento della licenza edilizia indicato nei Contratti sull'istituzione dei diritti di costruzione nell'area della Zona imprenditoriale "Gripole-Spinè" Klasa/Classe: 944-01/17-01/174, Urbroj /Numprot: 2171-01-08/3-18-36, 37 e 38 sottoscritti il giorno 22 marzo 2018 tra la Città di Rovinj-Rovigno, in qualità di proprietaria e le società commerciali in oggetto, in qualità di titolari del diritto di costruzione fino al 31 dicembre 2020, in modo tale che i titolari del diritto di costruzione in suddetto termine siano tenuti a redare il progetto principale ed ottenere la licenza edilizia, e debbano iniziare con la costruzione, mentre entro il 31 dicembre 2021 gli stessi siano tenuti ad ottenere una regolare licenza di utilizzo, iniziare con lo svolgimento delle attività e ad assumere nell'impianto dei dipendenti nel numero specificato nel piano aziendale e nel contratto sull'istituzione dei diritti di costruzione.

II

A nome della Città di Rovinj-Rovigno, l'allegato ai Contratti di cui al punto I della presente Conclusione sarà sottoscritto dal Sindaco.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

Klasa/Classe: 944-01/17-01/174
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-61
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

In conformità con la disposizione dell'articolo 39 e dell'articolo 40 della Legge sulle istituzioni ("Gazzetta ufficiale", nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08 e 127/19), la disposizione dell'articolo 26 comma 3 e 4 della Legge sui musei ("Gazzetta ufficiale" nn. 61/18 e 98/19) nonché alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18) su proposta del Consiglio d'amministrazione del Museo della Città Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinja-Rovigno, il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno 19 maggio 2020 ha emanato il

DECRETO**di nomina della direttrice del Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinja-Rovigno**

1. Tajana Ujčić, Largo Plazina 20, Stignano, Pula-Pola, viene nominata direttrice del Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinja-Rovigno per il periodo di quattro anni.
2. Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione.
3. Il punto 1 del dispositivo del presente Decreto verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" in conformità con l'Ordinanza generale dell'Unione europea EU 2016/679.

Motivazione

Il giorno 8 aprile 2020 il Consiglio d'amministrazione in base all'articolo 28 e 29 dello Statuto del Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinja-Rovigno (NUMPROT: 01/18-02/01-02, NUMPROT: 02/18-02/08-05 e NUMPROT: 01/19-02/03-01 - testo emendato) ha emanato la Delibera sul bando di concorso per la nomina della direttrice del Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinja-Rovigno. Il concorso è stato pubblicato il giorno 15 aprile 2020 sul sito internet del Museo e sulla "Gazzetta ufficiale" mentre l'avviso sul bando di concorso sui quotidiani "Glas Istre" e "La Voce del Popolo".

Nel concorso sono indicate le condizioni che devono venire soddisfatte dal candidato in base alle disposizioni dello Statuto del Museo, il periodo per il quale viene nominato, la documentazione che è necessario allegare, nonché il termine per la presentazione delle domande al concorso.

Alla seduta tenutasi il 13 maggio 2020, il Consiglio d'amministrazione ha stabilito che nel termine di concorso è arrivata una domanda quella dell'attuale facente funzione di direttrice Tajana Ujčić, Largo Plazina 20, Stignano, Pula-Pola che contiene tutta la documentazione richiesta nel concorso.

Il Consiglio d'amministrazione in base al suddetto, alla documentazione esaminata e all'attuazione del procedimento di verifica del sapere della candidata, propone al Consiglio municipale di nominare la candidata Tajana Ujčić a direttrice del Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinja-Rovigno per il periodo di quattro anni.

Poiché la candidata soddisfa tutte le condizioni del concorso, ed è stato soddisfatto il procedimento prescritto nello Statuto dell'Istituzione, è stato risolto come da dispositivo del presente Decreto.

Istruzioni sul rimedio giuridico

Contro il presente Decreto non è permesso presentare ricorso, ma si può intentare il contenzioso amministrativo presso il Tribunale amministrativo, entro il termine di trenta (30) trenta giorni dal recapito del presente Decreto.

Klasa/Classe: 610-01/20-01/20
Urbroj/Numprot: 2171-01-01/1-20-5
Rovinj-Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), della disposizione dell'articolo 37 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 4/18) e in conformità alla disposizione dell'articolo 6 della Delibera sulla costituzione e l'ordinamento degli organismi di lavoro permanenti del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 10/17), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 19 maggio 2020, ha emanato il presente

DECRETO

I

Petar Radetić di Rovinj-Rovigno, via I. Mažuranić 8, viene esonerato dall'incarico di vicepresidente del **Comitato per il bilancio, le finanze e il patrimonio cittadino**.

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa / Classe: 013-01/20-01/4
Ur.broj / Numprot: 2171-01-01/1-20-2
Rovinj – Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), della disposizione dell'articolo 37 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 4/18) e in conformità alla disposizione dell'articolo 6 della Delibera sulla costituzione e l'ordinamento degli organismi di lavoro permanenti del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 10/17), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 19 maggio 2020, ha emanato il presente

DECRETO

I

Eda Kalčić di Rovinj-Rovigno, via S. Žiža 7, viene nominata in qualità di vicepresidente del **Comitato per il bilancio, le finanze e il patrimonio cittadino**.

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa / Classe: 013-01/20-01/4
Ur.broj / Numprot: 2171-01-01/1-20-3
Rovinj – Rovigno, 19 maggio 2020

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Atti del Sindaco

Ai sensi della disposizione dell'articolo 36 della Legge sull'agricoltura ("Gazzetta ufficiale" n. 118/18) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/158), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno, il giorno 27 marzo 2020, emana il

**P R O G R A M M A
DEI SUSSIDI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO PER IL 2020**

I) CONDIZIONI GENERALI**Articolo 1**

Con il presente Programma dei sussidi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (nel testo: Programma) vengono stabilite le attività nell'agricoltura per le quali nel 2020 la Città di Rovinj-Rovigno assegnerà sussidi statali e di valore esiguo, nonché i criteri e il procedimento per l'assegnazione degli stessi.

I sussidi sottintendono l'assegnazione di mezzi finanziari a fondo perduto dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

I mezzi in base al presente Programma vengono assegnati per:

- i sussidi di valore esiguo conformemente al Regolamento della Commissione (EZ) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Contratto di funzionamento dell'Unione europea sui sussidi *de minimis* (GU L 352, 24 dicembre 2013) – di seguito nel testo: Regolamento 1407/2013.

Articolo 2

I fruitori del sussidio possono essere le economie agricole iscritte nel Registro delle aziende agricole la cui produzione si svolge nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno e senza debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno.

Le economie agricole comprendono i seguenti soggetti dall'agricoltura:

- le economie agricole familiari,
- gli esercizi,
- aziende micro, macro e medie che si occupano di produzione agricola primaria, lavorazione di prodotti agricoli e di mettere sul mercato dei prodotti agricoli (nel testo: MSP),
- associazioni e corporazioni registrate per espletare le attività agricole.

Non possono usufruire del sussidio di cui nel presente Programma i fruitori di cui al comma precedente che per la stessa attività/progetto/programma hanno ottenuto il sussidio dalle misure del Programma di sviluppo rurale della Repubblica di Croazia per il periodo 2014-2020.

Articolo 3

I sussidi di cui all'articolo 1 del presente Programma verranno assegnati nel 2020 nell'importo di 250.000,00 kune all'anno e precisamente per le seguenti misure:

MISURA	DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Importo pianificato per il 2020
Conformemente al regolamento 1407/2013		
1	Cofinanziamento dell'organizzazione di manifestazioni	100.000,00 kn
2	Cofinanziamento delle spese per i programmi delle associazioni agricole	140.000,00 kn
3	Cofinanziamento del Conto speciale del "Fondo regionale per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria"	10.000,00 kn
TOTALE:		250.000,00 kn

**Sussidi *de minimis* conformate con il Regolamento della Commissione (UE)
n. 1407/2013**

Articolo 4**Territorio di applicazione**

- 1) Il presente Regolamento si applica ai sussidi che vengono assegnati agli imprenditori in tutti i settori eccetto per:
 - a) i sussidi agli imprenditori che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura, compresi nel Regolamento (EZ) n.104/2000 (1);

- b) i sussidi che vengono assegnati agli imprenditori che operano nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli,
 - c) i sussidi che vengono assegnati agli imprenditori che operano nel settore della lavorazione e del collocamento sul mercato dei prodotti agricoli, nei seguenti casi:
 - se l'importo del sussidio è stato stabilito in base al prezzo oppure alla quantità di tali prodotti acquistati dai produttori primari ossia messi sul mercato dagli imprenditori un oggetto;
 - se i sussidi sono condizionati dal loro trasferimento parziale o totale sui produttori primari;
 - d) i sussidi per le attività indirizzate verso l'esportazione nei paesi del terzo mondo oppure nei paesi membri, ossia i sussidi che sono direttamente collegati con le quantità esportate, con l'instaurazione e il funzionamento della rete di distribuzione e con le altre spese correnti collegate all'attività d'esportazione,
 - e) i sussidi che sono condizionati dall'utilizzo di prodotto nazionali invece di quelli importati.
- 2) Se l'imprenditore opera nei settori indicati nel comma 1 nei punti a), b) oppure c) e opera in uno o più settori o ha altre attività comprese nel campo di applicazione del presente Regolamento, il presente Regolamento si applica ai sussidi assegnati in merito a questi altri settori o attività, a condizione che lo stato membro assicuri, in modo adeguato, per esempio con la divisione delle attività o delle spese, che le attività nei settori che sono esclusi dal campo dell'applicazione del presente Regolamento non realizzino vantaggio dal sussidio de minimis assegnato in base alla presente Regolamento.

Articolo 5

1) Per i bisogni del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:

- a) "prodotti agricoli" significa i prodotti indicati nell'Allegato I) del Contratto, eccetto i prodotti nel settore della pesca e dell'acquacoltura compresi nel Regolamento del Consiglio (EZ) n.104/2000;
- b) "lavorazione dei prodotti agricoli" significa tutti i procedimenti di lavorazione dei prodotti agricoli che come risultato hanno il prodotto che rimane prodotto agricolo, eccetto nelle attività agricole necessarie per la preparazione di prodotti animali oppure vegetali per la prima vendita;
- c) "mettere sul mercato prodotti agricoli" significa tenere oppure esporre per la vendita, offerta per la vendita, consegna o qualsiasi altro tipo di collocazione sul mercato, eccetto la prima vendita del produttore primario al rivenditore o al rifacitore e tutte le attività con le quali il prodotto si prepara per la prima vendita; la vendita del produttore primario ai consumatori finali si reputa mettere sul mercato quando si svolge in spazi particolari destinati a tale scopo.

2) Per i bisogni del presente Regolamento nel concetto "un imprenditore" sono comprese tutte le aziende che si trovano in almeno uno dei seguenti rapporti reciproci:

- a) un'azienda ha la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti oppure dei membri in un'altra azienda;
- b) un'azienda ha diritto di nominare oppure sostituire la maggioranza dei membri dell'organismo amministrativo, di gestione o di controllo di un'altra azienda;
- c) un'azienda ha diritto di realizzare un'influenza dominante sull'altra azienda in base al contratto stipulato con tale azienda oppure in base alle disposizioni dello statuto oppure del contratto sociale di tale azienda;
- d) un'azienda, che è azionista oppure membro in un'altra azienda, controlla soltanto la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti oppure dei diritti di voto dei membri in tale azienda, conformemente ad un accordo con gli altri azionisti o membri di tale azienda.

Le aziende che si trovano in uno dei qualsiasi rapporti indicati nel primo sottocomma ai punti da (a) fino (d) attraverso una oppure più altre aziende sono da ritenersi ugualmente un imprenditore.

Articolo 6

1. Se le misure soddisfanno le condizioni previste nel presente Regolamento, si reputa che non soddisfino tutti i criteri di cui all'articolo 107 comma 1 del Contratto e per questo motivo si escludono dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108 comma 3 del Contratto.
2. L'importo complessivo del sussidio de minimis che viene assegnato ad un imprenditore non deve superare l'importo di 200.000,00 Euro nel corso di qualsiasi periodo di tre anni fiscali. L'importo complessivo dei sussidi di valore esiguo che viene assegnato ad un imprenditore che svolge il trasporto stradale di carichi per l'affitto oppure per il compenso non può superare l'importo di 100.000,000 euro nel corso di qualsiasi periodo di tre anni fiscali. Questo sussidio de minimis non si può utilizzare per l'acquisto di veicoli per il trasporto stradale di carichi.
3. Se l'imprenditore svolge il trasporto stradale di carichi per l'affitto o l'indennizzo e altre attività sulle quali viene applicato il limite superiore di 200.000,00 Euro, il limite superiore di 200 000,00 Euro si applica sull'imprenditore a condizione che lo stato membro assicuri, in modo adeguato, sull'esempio di divisione delle attività oppure delle spese, che il profitto dall'attività di trasporto stradale di merci non superi 100.000,00 Euro e che nessun sussidio de minimis venga utilizzato per l'acquisto di veicoli per il trasporto stradale di carichi.

4. Il sussidio de minimis si reputa assegnato nel momento in cui l'imprenditore in conformità con il corrispettivo ordinamento giuridico nazionale acquisisce il diritto legale a ricevere il sussidio, indipendentemente dalla data di versamento del sussidio de minimis all'imprenditore.
5. Il limite superiore stabilito nel comma 2 si applica nonostante la forma del sussidio de minimis oppure per l'obiettivo che si desidera realizzare e nonostante il fatto che il sussidio assegnato dallo stato membro viene finanziato del tutto o in parte dai mezzi provenienti dall'Unione. Il periodo di tre anni si determina in base all'anno fiscale che l'imprenditore applica nello stato membro in oggetto.
6. Per i bisogni del limite superiore di cui al comma 2 del presente articolo i sussidi si esprimono come mezzi finanziari a fondo perduto. Tutti gli importi che si applicano sono importi al lordo ossia importi prima della detrazione delle tasse e di altri indennizzi. Se il sussidio non viene assegnato sotto forma di mezzi a fondo perduto, l'importo del sussidio è pari al controvalore monetario lordo del sussidio. I sussidi che si versano in più rate si scontano al valore del sussidio al momento della sua assegnazione. Il tasso d'interesse applicato per lo sconto è il tasso d'interesse scontato che si applica dal momento dell'assegnazione.
7. Nel caso in cui con l'assegnazione di nuovi sussidi de minimis si superasse il limite superiore di cui al comma 2, nessuno di questi nuovi sussidi può avere i vantaggi dal presente Regolamento.
8. In caso di fusione e acquisizione, nel determinare se viene superato il limite superiore con qualsiasi nuovo sussidio de minimis assegnato al nuovo imprenditore oppure all'imprenditore acquisito, vengono presi in considerazione tutti i precedenti sussidi de minimis assegnati a qualsiasi imprenditore compreso nel procedimento di fusione. I sussidi de minimis che sono state assegnate secondo le prescrizioni prima della fusione o dell'acquisizione continuano ad essere in conformità con la legge.
9. Nel caso in cui un imprenditore si dividesse in uno o più imprenditori singoli, il sussidio de minimis assegnato prima della divisione viene assegnato all'imprenditore che ne ha tratto vantaggio, ossia all'imprenditore che ha acquisito l'attività per la quale è stato usato il sussidio de minimis. Nel caso in cui tale divisione non fosse possibile, il sussidio de minimis viene assegnato in proporzione in base al valore contabile del capitale di proprietà dei nuovi imprenditori nella data di entrata in vigore della divisione.
10. I sussidi contenuti negli altri strumenti si reputano come sussidi de minimis trasparenti se nell'ambito del rispettivo strumento viene determinato il valore superiore il quale assicura che non verrà superato il limite superiore applicabile.

I sussidi di cui nel presente articolo si dividono nelle seguenti misure:

MISURA 1 - Cofinanziamento delle attività di organizzazione di manifestazioni

La Città di Rovinj-Rovigno cofinanzierà le attività delle associazioni agricole che sono registrate e che operano nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno, per organizzare manifestazioni (Antonja, Rassegna rovine dei vini), seminari e corsi per gli analisti sensoriali di olio d'oliva e altri corsi similari, al fine di migliorare e incrementare l'attività agricola nel territorio della città.

Fruitori del sussidio: associazioni agricole che sono registrate e operano nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Finalità del sussidio: cofinanziamento di manifestazioni, seminari e corsi per agricoltori del territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Importo del sussidio: l'ammontare del sussidio ammonta fino a 270.000,00 kune all'anno.

Il sussidio si assegna nell'importo massimo di 100.000,00 kune per manifestazione "Antonja" - Celebrazione di S. Antonio abate a Villa di Rovigno.

Gli organizzatori hanno l'obbligo di recapitare alla Città di Rovinj-Rovigno la fattura e la conferma di pagamento durante l'organizzazione della manifestazione.

MISURA 2 - Cofinanziamento delle spese per i programmi delle associazioni agricole

La Città di Rovinj-Rovigno come erogatore dei sussidi, tramite il Concorso pubblico per il finanziamento dei programmi delle associazioni agricole, cofinanzierà le attività delle associazioni agricole che sono registrate e che operano nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Fruitori del sussidio: associazioni agricole che sono registrate e operano nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Finalità del sussidio: cofinanziamento della realizzazione dei programmi.

Importo del sussidio: al massimo fino a 140.000,00 kune all'anno a fruitore.

MISURA 3 - Cofinanziamento del Conto speciale del "Fondo regionale per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria"

Visto il Contratto e l'Annesso al contratto stipulati per l'anno corrente e gli anni successivi, al Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria verrà assegnato un sussidio affinché agli agricoltori residenti nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno venga reso possibile l'utilizzo di fondi creditizi a condizioni favorevoli ai fini dello sviluppo dell'agricoltura.

Fruitori del sussidio: Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria.

Finalità del sussidio: Condizioni più favorevoli di concessione di crediti per gli agricoltori del territorio della Città di Rovinj-Rovigno ai fini dello sviluppo dell'agricoltura, con l'utilizzo di fondi creditizi.

Importo del sussidio: 10.000,00 kune all'anno.

II) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DEI SUSSIDI

Articolo 7

Documentazione obbligatoria:

- per la misura 1: Programma per l'organizzazione della manifestazione (Notifica in conformità con le condizioni di cui nell'Invito pubblico per il finanziamento dei programmi delle associazioni agricole,
- per la misura 2: Notifica conformemente alle condizioni del Concorso pubblico per il finanziamento dei programmi delle associazioni agricole,
- per la misura 3: Contratto e Annesso al contratto di cofinanziamento stipulati tra la Città di Rovinj-Rovigno e la Regione Istriana – Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria.

III) CONTROLLO

Articolo 8

Per le misure 1 e 2 il controllo del consumo finalizzato dei mezzi verrà effettuato a presentazione della richiesta in base alla documentazione allegata relativa alle spese sorte per le quali si richiede il cofinanziamento ossia in conformità all'Invito pubblico, mentre per le altre misure il fruitore della sovvenzione ha l'obbligo di consentire al datore del sussidio di controllare il consumo finalizzato del sussidio ricevuto. Qualora consumasse in modo non finalizzato i mezzi, dovrà restituirli al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno entro il termine di 8 giorni dalla ricevuta della richiesta di restituzione dei mezzi.

IV) PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE E DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA

Articolo 9

Le richieste ossia le notifiche con la documentazione obbligatoria di cui all'articolo 7 del presente Programma va inviata nel corso dell'anno al Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei della Città di Rovinj-Rovigno ossia:

- per le misure da 1 a 3 in conformità con l'Invito pubblico o/oppure il Contratto firmato (oppure l'Annesso al contratto).

Le spese accettabili per le misure 1 e 2 dal presente Programma sono quelle avvenute e pagate dopo il 1° novembre dell'anno che precede l'anno per il quale è destinato il presente Programma eccetto se non viene stabilito diversamente nell'Invito pubblico.

Le richieste per l'assegnazione dei sussidi si possono presentare dal giorno dell'entrata in vigore del presente Programma eccetto se non viene stabilito diversamente nell'Invito pubblico.

V) DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Articolo 10

I mezzi finanziari per i sussidi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2020 vengono assicurati dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno conformemente alle possibilità finanziarie e alla liquidità del Bilancio.

Articolo 11

Il presente Programma entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 302-01/19-01/69
Urbroj/Numprot: 2171-01-06-20-2
Rovinj-Rovigno, 27 marzo 2020

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 48 comma 1 punto 3 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01 e 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 93/13 – testo emendato, 137/15, 123/17 e 98/19) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18 e 5/18), emanano la

Delibera

in merito alle linee guida per il lavoro negli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno nello stato di epidemia della malattia di COVID-19

I

In conformità alla Delibera del Ministero della sanità della Repubblica di Croazia, Klasa/Classe: 011-02/20-01/143, Ur.br./Numprot: 534-01-01-2/6-20-01 dell'11 marzo 2020 in merito alla proclamazione dell'epidemia di COVID-19 causata dal virus SARS-CoV-2 e alle istruzioni del Comando per lo stato di crisi del Ministero della sanità della Repubblica di Croazia e dell'Istituto di sanità pubblica, per l'intensificazione delle misure di prevenzione della diffusione di malattie infettive, viene emanata la delibera in merito all'organizzazione del lavoro nella seguente modalità:

A) Ingresso negli ambienti della Città di Rovinj-Rovigno, in tutti i luoghi (a meno che l'ingresso non sia organizzato diversamente):

1. Gli ingressi negli ambienti della Città di Rovinj-Rovigno sono controllati e prescritti;
2. Presso l'ingresso negli ambienti è necessario affiggere avvisi rivolti alle parti e ai terzi che spiegano il metodo di ricezione, in tutti i luoghi è necessario indicare il numero di telefono/e-mail dell'impiegato al fine di avvisare e comunicare il proprio arrivo;
3. Ogni ricevimento delle parti deve essere concordato in anticipo e la parte viene ricevuta solo nell'orario prestabilito;
4. Alla fine della giornata lavorativa, ciascun impiegato è tenuto a presentare al dipendente della portineria un elenco con gli orari per il ricevimento delle parti che sono stati concordati per il giorno successivo;
5. Quando si concorda l'orario dell'appuntamento, la parte deve ricevere le istruzioni in merito al luogo e all'ora di arrivo e la raccomandazione di indossare una mascherina protettiva;
6. Le parti e i collaboratori esterni devono usare il disinfettante posto all'ingresso e disinfettare le mani quando entrano/escono dall'edificio.

B) Lavoro negli uffici, in tutti i luoghi:

1. Negli uffici in cui lavorano due o più persone è consigliato indossare una mascherina o una visiera protettiva;
2. L'ambiente dell'ufficio deve essere ventilato più volte durante l'orario di lavoro e, se possibile, ventilato dopo l'uscita di ciascuna delle parti ricevute.

C) Lavoro con le parti, in tutti i luoghi:

1. Qualora non fosse assolutamente necessario che la parte si presenti in ufficio, le consultazioni devono essere effettuate per telefono/e-mail;
2. È necessario limitare il numero di parti che si trattengono negli ambienti (in ufficio può entrare solo una parte alla volta) e l'ingresso successivo è possibile solo dopo che la parte se ne è andata;
3. Si raccomanda a tutti gli impiegati che entrano in contatto con le parti di indossare una mascherina o una visiera protettiva; la mascherina viene utilizzata solo per uso personale mentre alla fine della giornata lavorativa la visiera deve essere pulita con una soluzione a base alcolica (la stessa che viene utilizzata per pulire le tastiere) e conservata nell'armadio;
4. È necessario mantenere quanto più possibile una distanza di sicurezza tra gli impiegati e le parti;
5. L'ambiente dell'ufficio deve essere ventilato più volte durante l'orario di lavoro e, se possibile, ventilato dopo l'uscita di ciascuna delle parti ricevute;
6. Nell'atrio/ingresso dell'amministrazione cittadina è necessario allestire un ambiente per il ricevimento delle parti - malati cronici, al fine di ridurre il loro contatto sociale con le altre persone;
7. Ogni impiegato che riceve le parti è obbligato a tenere un'evidenza in merito alle parti ricevute contenente le seguenti informazioni: nome e cognome della parte, contatto telefonico, ora e data di arrivo (i dati vengono presi nel corso della telefonata con cui si concorda l'orario del ricevimento), sul modulo Ev-Cov-1 che è parte integrante della presente Delibera;
8. Il recapito delle parti scritte presso l'Ufficio protocollo continua ad essere effettuato attraverso la finestra.

D) Lavoro con le parti fuori sede:

1. Ogni uscita fuori sede deve essere concordata in anticipo per telefono o e-mail;
2. Quando si fissa l'orario del ricevimento, la parte deve ricevere le istruzioni in merito alla raccomandazione di indossare una mascherina e i guanti protettivi;
3. Si consiglia agli impiegati che escono fuori sede di indossare la mascherina o la visiera protettiva e i guanti;

4. Quando possibile, è necessario mantenere una distanza di almeno 2 metri tra l'impiegato e le parti;
5. Ogni impiegato che esce fuori sede è obbligato a tenere un'evidenza in merito alle parti ricevute contenente le seguenti informazioni: nome e cognome della parte/parti presenti fuori sede, contatto telefonico, ora e data di uscita fuori sede, sul modulo Ev-Cov-2 che è parte integrante della presente Delibera.

E) Riunioni in ambienti chiusi/conferenze per i media:

1. Ove possibile, le riunioni/conferenze devono essere tenute in modalità di video-conferenza o conferenza telefonica;
2. Il termine per l'utilizzo della Sala riunioni viene richiesto alla Segretaria del sindaco e la stessa tiene un'evidenza dei suddetti termini;
3. È necessario ventilare l'ambiente prima dell'inizio della riunione/conferenza;
4. Qualora dovessero svolgersi più riunioni/conferenze consecutive nello stesso ambiente, tra le stesse è necessario ventilare l'ambiente ed attendere 15 minuti prima dell'inizio della riunione/conferenza successiva;
5. Il Settore/la persona che richiede l'utilizzo della Sala riunioni è tenuta a provvedere alla ventilazione dell'ambiente, dopo la riunione la sala deve essere pulita e il tavolo deve essere pulito con una soluzione a base alcolica (la stessa che viene utilizzata per pulire le tastiere) nei punti in cui sedevano le persone;
6. Qualora fosse necessario raffreddare l'ambiente, è possibile raffreddare la stanza utilizzando il condizionatore d'aria/sistema di raffreddamento e immediatamente prima della riunione/conferenza il condizionatore d'aria deve essere spento;
7. È obbligatorio attenersi alle misure di distanziamento sociale tra tutti i partecipanti alla riunione/conferenza;
8. Le riunioni/conferenze tenutesi in un ambiente chiuso devono durare il meno possibile;
9. I giornalisti in attesa di una dichiarazione devono attenersi alle misure di distanziamento sociale e immediatamente dopo aver registrato la dichiarazione sono tenuti a lasciare l'ambiente;
10. Il Settore/la persona che ha richiesto la riunione deve tenere un'evidenza in merito alle persone che hanno partecipato alla riunione/conferenza, l'evidenza deve contenere le seguenti informazioni: nome e cognome, contatto telefonico nonché ora e data della riunione/conferenza, sul modulo Ev-Cov-3 che è parte integrante della presente Delibera.

II

Tutti gli impiegati e i dipendenti della Città di Rovinj-Rovigno che sospettano di essere stati in contatto con una persona con una possibile o comprovata fonte di coronavirus sono tenuti ad informare di ciò il caposettore.

Gli impiegati e i dipendenti che mostrano segni di infiammazione acuta delle vie respiratorie (tosse, difficoltà respiratoria o febbre) sono tenuti ad avvisare telefonicamente il proprio medico di famiglia e il loro immediato caposettore, e di non venire al lavoro al fine di prevenire il contagio.

III

I capisettore degli organismi amministrativi sono incaricati di informare tutti gli impiegati e i dipendenti del contenuto della presente Delibera.

IV

La presente Delibera entra in vigore l'11 maggio 2020 e dura fino alla sua abrogazione.

Klasa/Classe: 023-01/20-01/71
Ur.br./Numprot: 2171-01-02/1-20-1
Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2020

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 2 comma 2 della Delibera sugli stipendi e le altre retribuzioni per i dipendenti degli organismi dell'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 7/08, 1/09, 7/10, 11/16, 6/18 e 10/18), e alla luce delle circostanze straordinarie derivanti dalla dichiarazione dell'epidemia di coronavirus causata dal virus SARS-CoV-2 (COVID-19), previa consultazione con il sindacato tenutasi il 14 aprile 2020, emanano la presente

DELIBERA **SULLA DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELLA BASE PER IL CALCOLO DEGLI STIPENDI**

Articolo 1

La base per il calcolo dello stipendio per i dipendenti degli organismi dell'amministrazione municipale e delle istituzioni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno per i mesi di maggio e giugno 2020 viene provvisoriamente determinata nell'ammontare di 2.300,00 kn al lordo.

Articolo 2

Ai dipendenti, ai quali la determinazione della base di calcolo dello stipendio di cui all'articolo 1 della presente Delibera risulterebbe in un importo per il versamento dello stipendio al di sotto dello stipendio minimo prescritto dalla legge per il 2020, verrà versato l'importo dello stipendio minimo prescritto dalla Direttiva sull'ammontare dello stipendio minimo ("Gazzetta ufficiale", n. 109/2019).

Articolo 3

Con l'entrata in vigore della presente Delibera viene temporaneamente sospesa l'applicazione della Delibera KLASA/CLASSE: 120-02/18-01/02, URBROJ/NUMPROT: 2171-01-11-1-1 del 2 gennaio 2018 mediante la quale è stata determinata la base di calcolo degli stipendi dei dipendenti negli organismi dell'amministrazione municipale e nelle istituzioni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", e verrà applicata per il calcolo dello stipendio per i mesi di maggio e giugno 2020.

Klasa/Classe: 120-02/20-01/7
Ur.br./Numprot: 2171/01-02-20-8
Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2020

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 9 comma 3 della Delibera sugli stipendi e le altre retribuzioni per i dipendenti degli organismi dell'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 7/08, 1/09, 7/10, 11/16, 6/18, 10/18 e 5/20), e alla luce delle circostanze straordinarie derivanti dalla dichiarazione dell'epidemia di coronavirus causata dal virus SARS-CoV-2 (COVID-19), previa consultazione con il sindacato tenutasi il 14 aprile 2020, emano la presente

D E L I B E R A
SULLA DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEL SUPPLEMENTO
ALLO STIPENDIO A TITOLO DI PASTO CALDO

Articolo 1

Il supplemento permanente allo stipendio a titolo di pasto caldo per i dipendenti e gli impiegati degli organismi dell'amministrazione della Città di Rovinj-Rovigno per i mesi di maggio e giugno 2020 viene stabilito nell'importo netto di 416,66 kn mensili.

Articolo 2

L'importo del supplemento allo stipendio a titolo di pasto caldo che viene stabilito nell'articolo 1 della presente Delibera aumenterà fino all'ammontare dell'importo del supplemento permanente allo stipendio a titolo di pasto caldo stabilito dalla Delibera KLASA/CLASSE: 120-02/18-01/07, URBROJ/NUMPROT: 2171/01-02-18-3 del 28 maggio 2018 a seconda della situazione economica e delle possibilità finanziarie del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", e verrà applicata per il calcolo dello stipendio per i mesi di maggio e giugno 2020.

Klasa/Classe: 120-02/20-01/6
Ur.br./Numprot: 2171/01-02-20-8
Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2020

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

Atti dell'azienda Rubini s.r.l.

Il direttore dell'azienda Rubini s.r.l. di Rovinj-Rovigno, Riva Aldo Rismondo 8, OIB 26716863643, con il previo benestare del Comitato di controllo del 20 aprile 2020 e il benestare del Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno del giorno 21 aprile 2020, emana il seguente

REGOLAMENTO
sulle condizioni, i criteri e i procedimenti per l'assegnazione in affitto
dei vani d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale a Rovinj-Rovigno (nel testo: Regolamento)

1) DISPOSIZIONI GENERALI**Articolo 1**

Con il presente Regolamento si determinano le condizioni e i criteri per l'assegnazione dei vani d'affari in affitto, l'importo e le modalità di pagamento del canone d'affitto e delle altre spese durante la fruizione dei vani d'affari, il procedimento di assegnazione in affitto dei vani d'affari, le modalità di fruizione dei vani d'affari, i mezzi d'assicurazione, le condizioni di annullamento del Contratto sull'affitto del vano d'affari (nel testo: Contratto) nonché le condizioni di cessazione della fruizione e uscita dai vani d'affari dell'Incubatrice imprenditoriale a Rovinj-Rovigno in via A.Ferri 37a, p.e. 658 che sono di proprietà e vengono gestiti dell'azienda Rubini s.r.l. di Rovinj-Rovigno (nel testo: Rubini).

L'obiettivo principale per l'affitto dei vani d'affari dell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno è aiutare gli artigiani e gli imprenditori (con l'accento sui principianti) nei primi anni di attività ossia in occasione del loro sviluppo iniziale.

Gli obiettivi e i compiti dell'Incubatrice imprenditoriale sono:

- partecipare allo sviluppo economico della città Rovinj-Rovigno,
- promuovere l'imprenditoria locale,
- aumentare il numero di imprenditori che rimangono sul mercato e che rimarranno con la propria attività sul territorio della città Rovinj-Rovigno,
- diminuire il tempo necessario per la costituzione e lo sviluppo dell'imprenditoria nonché rendere redditizi questi processi,
- incentivare l'innovazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie,
- trattenere i lavoratori qualificati sul territorio della città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 2

Nell'ambito dell'Incubatrice imprenditoriale, all'indirizzo A.Ferri 37a Rovinj-Rovigno, operano quattro vani d'affari, come segue:

N.	Vano d'affari	Dimensioni in m2
1.	P1	26,07
2.	P2	34,82
3.	P3	32,10
4.	P4	28,28

2) FRUITORI DEI VANI D'AFFARI**Articolo 3**

I fruitori del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno possono essere:

- tutte le persone fisiche e giuridiche (micro e macro imprenditori) con sede sul territorio della città di Rovigno, che esercitano l'attività da meno di 2 anni dal giorno della partecipazione all'Invito pubblico per l'assegnazione in affitto del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno (nel testo: Invito pubblico),
- i micro e macro imprenditori principianti con sede sul territorio della città di Rovigno, che hanno registrato l'attività ma non hanno iniziato con il lavoro (nel testo: Start-up) e che si impegnano a iniziare l'espletamento dell'attività al più tardi nel termine di 60 giorni dalla sottoscrizione del Contratto oppure le persone che pianificano di registrare l'attività e iniziare a lavorare al più tardi nel termine di 60 giorni dalla sottoscrizione del Contratto.

Le suddette categorie di fruitori devono:

- a) essere interamente di proprietà di persone fisiche,

- b) essere micro o macro imprenditori in conformità con la Legge sulla contabilità (GU 78/15, 134/15, 120/16, 116/18).

3) CONDIZIONI E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI VANI D'AFFARI NELL'INCUBATRICE IMPRENDITORIALE ROVIGNO

Articolo 4

Hanno la possibilità di fruizione del vano d'affari sovvenzionato nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno i fruitori di cui al comma precedente, che soddisfanno le condizioni e i criteri di cui nel presente articolo e che presentano il Piano d'affari.

Ha diritto alla fruizione del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno il fruitore di cui all'articolo 3 del presente Regolamento, che soddisfa le seguenti condizioni:

- ha recapitato il Modulo di notifica compilato correttamente e completamente (Allegato 1) e l'altra documentazione richiesta in conformità con l'Invito pubblico,
- ha recapitato la Dichiarazione compilata correttamente e completamente per attestare di non avere in proprietà e/o affitto un vano d'affari (Allegato 2),
- ha recapitato la Dichiarazione sul numero dei lavoratori (Allegato 3) compilata correttamente e completamente,
- ha minimo 1 persona impiegata a tempo indeterminato (incluso il proprietario),
- svolge "l'attività silenziosa" in conformità alle condizioni di tutela dell'ambiente e ai piani urbanistici della Città di Rovinj-Rovigno,
- non ha debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno,
- non ha debiti nei confronti dell'Ufficio imposte della Repubblica di Croazia (il debito massimo concesso è di 1.000,00 kn),
- allega il Piano d'affari che prevede un risultato positivo dell'attività,
- l'attività che espletata non ha impatto negativo sull'ambiente,
- ha una visione chiara, una missione e degli obiettivi.

Gli imprenditori che non hanno diritto di fruire del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno sono:

- gli imprenditori che si occupano di tecnologia che inquina l'ambiente,
- gli imprenditori che con la propria attività (rumore e sim) disturberebbero l'attività degli altri imprenditori nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno,
- gli imprenditori la cui attività danneggia la reputazione dell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno, e non opera in conformità con la prassi "del buon imprenditore",
- gli imprenditori che non soddisfanno le condizioni di cui al comma precedente.

Articolo 5

Qualora all'Invito pubblico giungessero più notifiche per lo stesso vano d'affari, il vano d'affari disponibili verrà assegnato al fruitore in conformità con i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Numero di punti
Fruitore		Num. massimo di punti: 15
Giovane imprenditore/artigiano fino a 40 anni		10
Giovane imprenditore da 40 anni o più		8
Proprietario dell'esercizio o dell'azienda è una donna (proprietaria della quota del 55% o più dell'azienda)		5
Tipo di imprenditore		Num. massimo di punti: 10
Micro o macro imprenditore/artigiano principiante - <i>Start-up</i> (attività registrata ma non ha iniziato a lavorare)		10
Micro o macro imprenditore/artigiano che ha iniziato a lavorare ma esercita l'attività da meno di 2 anni dalla data di partecipazione all'Invito pubblico		8
Numero di dipendenti		Num. massimo di punti: 5
2 o più dipendenti impiegati a tempo indeterminato (incluso il proprietario)		5
1 dipendente impiegato a tempo indeterminato (proprietario)		4
Livello di istruzione del proprietario dell'esercizio o della ditta		Num. massimo di punti: 7
Laurea o più		7
Laurea breve		5
SMS o inferiore		3

Oltre ai suddetti criteri di valutazione, il Piano d'affari verrà valutato con i punti da 1 a 5, e in base al suddetto verrà formata una graduatoria.

Il contratto verrà sottoscritto dal fruitore con il numero maggiore di punti in base ai suddetti criteri.

Qualora 2 o più imprenditori che hanno presentato la domanda per lo stesso vano d'affari avessero lo stesso numero di punti, ha la precedenza l'imprenditore per il quale si accerta che ha un numero maggiore di dipendenti. Qualora 2 o più imprenditori avessero lo stesso numero di punti e lo stesso numero di dipendenti, la precedenza va all'imprenditore la cui domanda è giunta prima.

Il Contratto con il fruitore finale si sottoscrive per al massimo 4 anni dal giorno della sottoscrizione del Contratto, senza possibilità di prolungamento del medesimo.

4) IMPORTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CANONE D'AFFITTO E DELLE ATRE SPESE DURANTE LA FRUIZIONE DEI VANI D'AFFARI

Articolo 6

L'importo mensile del canone d'affitto viene stabilito in conformità alla vigente Delibera sull'affitto dei vani d'affari della Città di Rovinj-Rovigno.

L'importo del canone d'affitto viene calcolato moltiplicando la superficie del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno e il prezzo del canone d'affitto, in percentuale per il singolo anno.

Visto il ruolo di incentivazione dello sviluppo della piccola e media imprenditoriale, l'importo del canone d'affitto viene pagato come segue:

Anno d'affitto	L'importo del canone d'affitto viene ridotto come segue
1° anno	100 %
2° anno	60%
3° anno	30%
4° anno	0% (Il fruitore paga l'importo pieno del canone d'affitto)

Oltre al canone d'affitto il fruitore si assume l'obbligo di pagare anche le altre spese di fruizione del vano d'affari che si stabiliranno in occasione della sottoscrizione del Contratto (spese dell'energia elettrica, telefono, asporto dei rifiuti, canalizzazione, imposte comunali, pulizia e sim.). Il fruitore si assume l'obbligo di pagare le suddette spese in base alla fattura rilasciata dall'azienda Rubini, in base alla superficie del vano d'affari in affitto.

Il fruitore può utilizzare gli spazi comuni.

Nel caso in cui ci fossero delle spese non menzionate, la loro imposta verrà stabilita dall'azienda Rubini, con il previo accordo con i fruitori del vano d'affari.

5) PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DEI VANI D'AFFARI NELL'INCUBATRICE IMPRENDITORIALE ROVIGNO

Articolo 7

L'azienda Rubini affitta i vani d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno tramite Invito pubblico.

L'azienda Rubini in base al presente Regolamento:

- pubblica l'Invito pubblico,
- con il previo benestare del sindaco della Città di Rovinj-Rovigno nomina la Commissione per l'assegnazione in affitto dei vani d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno (nel testo: Commissione),
- emana la Delibera sulla scelta dei fruitori dei vani d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno (nel testo Delibera),
- sottoscrive il Contratto con il fruitore del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno con il quale si stabiliscono i diritti e gli obblighi reciproci,
- redige e sottoscrive, con il fruitore il Verbale sulla consegna del vano,
- comunica con il fruitore del vano d'affari,
- si prende cura della riscossione delle spese e dei debiti del Fruitore,
- annulla il Contratto con il fruitore qualora il medesimo non rispettasse le condizioni di cui nel Contratto, in conformità con l'articolo 14 del presente Regolamento,
- attività i mezzi di assicurazione di cui nell'articolo 13 del presente Regolamento in caso di debito del fruitore,
- se necessario informa la Città di Rovinj-Rovigno sulla gestione e sugli eventuali problemi dei fruitori dei vani d'affari,
- gestisce i vani d'affari in conformità con la descrizione della loro attività.

La Commissione per l'assegnazione in affitto dei vani d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno:

- viene nominata per il periodo di 3 anni,
- è formata da 3 membri e dai loro sostituti, di cui un membro è Presidente,

- almeno 1 membro della Commissione deve essere laureato in giurisprudenza,
- almeno 1 membro deve essere dipendente della Città di Rovinj-Rovigno,
- i membri della Commissione e i loro sostituti non possono avere legami di parentela con i concorrenti ossia i fruitori,
- apre, analizza, valuta e assegna i voti alle notifiche pervenute all'Invito pubblico,
- redige la graduatoria e presenta all'azienda Rubini la proposta di Delibera,
- nel corso della seduta redige il Verbale sull'apertura, l'analisi e la valutazione delle notifiche pervenute (nel testo: Verbale) che alla fine della seduta viene sottoscritto dal Presidente e da tutti i membri presenti ossia dai sostituti e dal verbalista,
- il trattamento delle notifiche viene svolto entro il termine di 10 giorni dal termine di consegna indicato nell'Invito pubblico,
- entro il termine di 5 giorni dalla seduta recapita la proposta di Delibera insieme alla copia del Verbale, per l'emanazione della Delibera finale.

Il termine per la sottoscrizione del Contratto è di 15 giorni lavorativi dal giorno dell'emanazione della Delibera. Qualora il fruitore finale non firmasse il Contratto nel termine indicato, si reputerà che abbia rinunciato alla notifica e perde il diritto di fruizione del vano d'affari in base alla Delibera emanata, e il procedimento di assegnazione del vano d'affari (Invito pubblico) si ripete.

L'azienda Rubini decide anche in merito agli altri affari legati alla gestione dei vani d'affari nell'incubatrice imprenditoriale Rovigno.

L'azienda Rubini può annullare l'Invito pubblico qualora si accertassero delle irregolarità che potevano influenzare il procedimento, ossia i risultati dell'Invito pubblico.

La delibera dell'azienda Rubini è definitiva.

Articolo 8

L'azienda Rubini pubblicherà l'Invito pubblico al più tardi

- entro il termine di 15 giorni dal giorno in cui il vano è stato liberato da persone e oggetti in seguito alla cessazione anticipata del rapporto di contratto,
- 2 mesi prima dello scadere del termine di contratto per un determinato vano d'affari.

L'Invito pubblico oppure l'Avviso sulla pubblicazione dell'Invito pubblico vengono pubblicati sui quotidiani, sull'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno e dell'Associazione degli imprenditori nonché sul sito ufficiale dell'azienda Rubini www.rubini.hr e della Città di Rovinj-Rovigno www.rovinj-rovigno.hr

L'Invito pubblico rimane aperto fino al termine stabilito nell'Invito pubblico.

Nel caso in cui all'Invito pubblico rispondesse l'imprenditore che in base al presente Regolamento non può realizzare il diritto alla fruizione del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno, l'Invito pubblico per tale vano d'affari si ripete fino al riempimento del medesimo.

L'Invito pubblico contiene i seguenti elementi:

1. i dati sul vano d'affari che è oggetto dell'Invito pubblico (in conformità con l'articolo 2 del presente Regolamento),
2. le condizioni e i criteri dei punti per l'assegnazione del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale (in conformità con gli articoli 4 e 5 del presente Regolamento),
3. le condizioni e le modalità di fruizione (in conformità con gli articoli 10, 11 e 12 del presente Regolamento),
4. l'importo e le modalità di pagamento del canone d'affitto e delle altre imposte per la fruizione dei vani (in conformità con l'articolo 6 del presente Regolamento),
5. l'attività che si può espletare nel vano d'affari (in conformità con l'articolo 4 del presente Regolamento),
6. il termine, le modalità e il luogo di recapito dell'offerta,
7. il modulo di notifica come parte integrante dell'Invito pubblico (Allegato 1),
8. la dichiarazione del concorrente di non avere in proprietà e/o affitto un vano d'affari come parte integrante del presente Regolamento (Allegato 2),
9. la dichiarazione sul numero dei dipendenti (Allegato 3),
10. l'elenco della documentazione che l'imprenditore ha l'obbligo di recapitare con il Modulo di notifica,
11. gli altri elementi in conformità con il testo dell'Invito pubblico.

Il fruitore interessato che presenta la notifica per la fruizione del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno, ha l'obbligo di recapitare il Modulo di notifica (Allegato 1) insieme a tutta la documentazione richiesta nell'Invito pubblico, in caso contrario la sua notifica si respinge.

Le notifiche pervenute verranno valutate in conformità con i criteri di cui agli articoli 4 e 5 del presente Regolamento.

Articolo 9

L'imprenditore interessato che dimostra l'interesse per la fruizione del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno ha l'obbligo, nell'ambito dell'Invito pubblico, di recapitare la seguente documentazione:

- il Modulo di notifica compilato correttamente e completamente - Allegato 1,
- l'estratto dal registro commerciale ossia dal registro degli esercizi,
- la classificazione in base alla Classificazione nazionale delle attività - NDK,
- la copia della carta d'identità del proprietario della società commerciale ossia del titolare dell'esercizio – non si custodisce, viene distrutta dopo il trattamento dei dati personali,
- la conferma che non ha debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno, non più vecchia di 30 giorni,
- la conferma che non ha debiti nei confronti dell'Ufficio imposte della RC, non più vecchia di 30 giorni (debito permesso 1.000,00 kn),
- l'elenco dei beni a lunga durata (negli ultimi due anni compreso l'anno corrente),
- la dichiarazione di non avere il vano d'affari in proprietà oppure in affitto (non deve essere autenticata dal notaio pubblico) - Allegato 2,
- la copia del Piano finanziario annuale (GFI) per gli ultimi due anni, la copia della Dichiarazione dei redditi, ricapitolazione degli introiti e delle spese,
- Bon 2 / Sol 2 per tutti i conti d'affari, estratto dal registro dei conti d'affari dell'azienda FINA,
- la conferma/il certificato sui premi/riconoscimenti di eccellenza, innovatività o successo,
- la dichiarazione sul numero dei dipendenti – Allegato 3
- il Piano d'affari.

6) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEI VANI D'AFFARI E DEI SERVIZI NELL'AMBITO DELL'INCUBATRICE IMPRENDITORIALE ROVIGNO

Articolo 10

Dopo l'emanazione della Delibera, l'azienda Rubini stipula con il fruitore prescelto il Contratto con il quale si regola l'importo del canone d'affitto nonché gli obblighi e i diritti reciproci legati alla fruizione dei vani e di altri servizi in conformità con il presente Regolamento.

In conformità con l'articolo 7 del presente Regolamento, il termine per la stipulazione del Contratto è di 15 giorni dall'emanazione della Delibera.

In conformità con l'articolo 7 del presente Regolamento, qualora il fruitore finale non firmasse il Contratto nel termine indicato, si reputerà che abbia rinunciato alla notifica e perde il diritto di fruizione del vano d'affari in base alla Delibera emanata, e il procedimento di assegnazione del vano d'affari (Invito pubblico) si ripete.

Con la sottoscrizione del Contratto, il fruitore finale (affittuario), tra l'altro, si impegna ad iniziare l'attività nel vano che gli è stato assegnato entro il termine di 60 giorni, in caso contrario si intraprenderà il procedimento di annullamento del Contratto. Nel caso in cui il fruitore per motivi giustificati non potesse iniziare l'attività entro i 60 giorni previsti, ha l'obbligo di informare in merito l'azienda Rubini, che vista la situazione emergerà la delibera sul prolungamento del termine per l'inizio dell'attività.

Il vano d'affari viene dato in affitto per il periodo di 4 anni ma il primo anno dal giorno di sottoscrizione del Contratto si reputa di prova. Allo scadere dell'anno di prova, il fruitore ha l'obbligo di recapitare all'azienda Rubini la conferma sull'inizio dell'attività, sui risultati d'affari e i dipendenti, il tutto sotto forma di bilanci, ossia di relazioni d'affari.

Articolo 11

Il fruitore non ha il diritto di dare in subaffitto il vano d'affari, o di utilizzarlo contrariamente alla destinazione contrattata.

Il fruitore non può senza il benestare dell'azienda Rubini fare dei cambiamenti sul vano con le quali si modifica la costruzione, la superficie, la destinazione e l'aspetto esterno del vano.

I lavori all'interno verranno eseguiti dal fruitore a proprie spese con il previo benestare dell'azienda Rubini.

Articolo 12

Il fruitore copre da solo le spese per i danneggiamenti causati dal medesimo sul vano. Nel caso in cui le spese venissero pagate dall'azienda Rubini, il fruitore ha l'obbligo di rifondere le spese su richiesta dall'azienda Rubini.

Il fruitore è responsabile per i danni avvenuti negli spazi comuni per i quali è responsabile della chiave.

Il fruitore copre da solo le spese di assicurazione del proprio vano d'affari e dell'attrezzatura.

Il fruitore del vano è responsabile per le lesioni nel vano d'affari e negli spazi comuni dell'edificio, le eventuali spese vengono pagate dal medesimo.

7) MEZZI DI ASSICURAZIONE

Articolo 13

Prima della sottoscrizione del Contratto, il fruitore si impegna a recapitare all'azienda Rubini come mezzo di assicurazione la cambiale in bianco autenticata dal notaio pubblico nel primo importo maggiore rispetto al canone d'affitto annuale pieno.

Qualora il fruitore non recapitasse la cambiale in bianco indicata in precedenza, non avrà diritto di sottoscrivere il Contratto.

L'azienda Rubini ha diritto di attivare la cambiale in bianco nel caso in cui il fruitore avesse dei debiti e non pagasse le spese di cui nell'articolo 6 del presente Regolamento.

L'azienda Rubini attiverà la cambiale in bianco qualora il fruitore dopo 60 giorni non pagasse i propri obblighi.

8) CONDIZIONI DI ANNULLAMENTO DEL CONTRATTO SULL'AFFITTO DEI VANI D'AFFARI NELL'INCUBATRICE IMPRENDITORIALE ROVIGNO

Articolo 14

L'azienda Rubini richiederà l'annullamento del Contratto di cui nell'articolo 1 del presente Regolamento prima dello scadere del termine di stipulazione nei seguenti casi:

- quando il fruitore non adempie ai suoi obblighi di legge, e agli obblighi finanziari verso l'azienda Rubini,
- quando il fruitore non rispetta le regole di comportamento nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno, l'ordine interno, e con il proprio comportamento disturba l'atmosfera di lavoro degli altri, ossia danneggia la reputazione dell'Incubatrice imprenditoriale,
- quando il fruitore cambia la propria attività in modo tale da non espletare le attività per le quali gli è stato assegnato il vano nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno,
- qualora il fruitore, in conformità con l'articolo 9 del presente Regolamento, non iniziasse l'attività nel vano assegnato entro il termine di 60 giorni,
- qualora il fruitore entro il termine di 2 (due) mesi dall'entrata nel vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno non avesse dipendenti (compreso sé stesso), ossia qualora nel corso dell'espletamento dell'attività nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno rimanesse senza dipendenti,
- quando il fruitore non utilizza il vano d'affari oppure lo utilizza contrariamente alle disposizioni del Contratto,
- quando il fruitore cessa di espletare l'attività oppure inizia il procedimento di fallimento o di liquidazione,
- quando il fruitore non rispetta gli altri diritti o doveri rilevati con la sottoscrizione del Contratto di fruizione del vano d'affari oppure quando in qualsiasi modo danneggia il proprio vano d'affari, gli spazi comuni oppure gli altri fruitori.

Articolo 15

Il fruitore e l'azienda Rubini possono annullare consensualmente il Contratto con il termine di disdetta di 30 giorni.

9) CONDIZIONI DI CESSAZIONE DELLA FRUIZIONE E USCITA DAI VANI D'AFFARI DELL'INCUBATRICE IMPRENDITORIALE ROVIGNO

Articolo 16

La cessazione della fruizione e l'uscita dal vano d'affari assegnato nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno inizia il giorno dell'annullamento del Contratto.

Il fruitore ha l'obbligo di uscire con i propri oggetti dal vano d'affari, entro il termine di 15 giorni dal giorno dell'annullamento del Contratto.

Il fruitore si impegna ad uscire dal vano d'affari lasciandolo nello stato in cui l'ha trovato al momento della sottoscrizione del Contratto, il che si dimostra con il Verbale.

Articolo 17

Tutti i fruitori dei vani d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno hanno l'obbligo di utilizzare i vani d'affari nelle modalità e per la destinazione stabilita nel Contratto, con l'attenzione del buon uomo d'affari.

10) DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Articolo 18

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento cessa di valere la Delibera sui criteri e le condizioni per l'assegnazione del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno, A.Ferri 37a del giorno 14 novembre 2003 e la Delibera di modifica e integrazione alla Delibera sui criteri e le condizioni per l'assegnazione del vano d'affari nell'Incubatrice imprenditoriale Rovigno del 22 marzo 2013.

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".